



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**"Cristoforo Colombo"**

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.gov.it>

PEO:[rois00200a@istruzione.it](mailto:rois00200a@istruzione.it) – PEC: [rois00200a@pec.istruzione.it](mailto:rois00200a@pec.istruzione.it)



CERTIFICATO N. 9134

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## 5<sup>^</sup> A

## Amministrazione Finanza & Marketing



# ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

**Istituto Tecnico Settore Economico**  
Via Guglielmo Marconi, 2/11  
45014 Porto Viro(RO) - (Sede associata)  
Tel.0426.321876 / 321877 - Fax 0426.1900129  
Codice Meccanografico ROTD00201L

**Istituto Professionale Settore Servizi Via**  
San Francesco, 33  
45011 Adria(RO)  
Tel. 0426.21178 -Fax 0426.900477 Codice  
Meccanografico RORC002019  
Codice Meccanografico RORC00250N  
Email: [ipccolombo@istituto-colombo.gov.it](mailto:ipccolombo@istituto-colombo.gov.it)

**Ist. Professionale Settore Industria e Artigianato**  
Via Umberto Giordano, 4  
45018 Porto Tolle(RO)- (Sede associata)  
Tel. 0426.81146 -Fax 0426.391210  
Codice Meccanografico RORI002012

## INDICE

<b>1</b>	<b>L'ISTITUTO</b>	pag.	<b>3</b>
1.1	Spazi didattici	pag.	3
1.2	Territorio, Corsi e indirizzi di studio	pag.	3
1.3	Indirizzo AFM: piano degli studi e alternanza scuola-lavoro	pag.	4
<b>2</b>	<b>LA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM E IL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5<sup>A</sup> AFM</b>	pag.	<b>8</b>
2.1	Composizione della Classe	pag.	8
2.2	Profilo comportamentale e cognitivo della Classe	Pag.	8
2.3	Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio conclusivo	pag.	13
<b>3</b>	<b>PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO E DELL'ESAME DI STATO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.	<b>14</b>
3.1	Preparazione all'esame di Stato	pag.	14
3.2	Finalità educativo-didattiche e formative interdisciplinari e trasversali al CdC	pag.	16
3.3	Finalità disciplinari integrative delle finalità interdisciplinari trasversali al CdC	pag.	16
3.4	Competenze e capacità comportamentali (individuali e di gruppo) consolidate	pag.	16
3.5	Competenze e capacità di metodo consolidate nello studio/nel lavoro	pag.	17
3.6	Conoscenze acquisite	pag.	18
3.7	Verifiche	pag.	19
3.10	Valutazione	pag.	20
3.11	Attività di recupero e sostegno delle difficoltà di apprendimento	pag.	26
3.12	Visite aziendali e guidate	pag.	26
<b>4</b>	<b>RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</b>	pag.	<b>27</b>
4.1	Diritto - Economia e Finanza Pubblica	pag.	28
4.2	Economia Aziendale	pag.	41
4.3	Francese	pag.	46
4.4	Inglese	pag.	49
4.5	Italiano	pag.	54
4.6	Matematica	pag.	60
4.7	Religione	pag.	64
4.8	Scienze Motorie e Sportive	pag.	67
4.9	Storia	pag.	72
<b>5</b>	<b>DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI</b>	pag.	<b>77</b>
<b>6</b>	<b>ALLEGATI</b>	pag.	<b>78</b>
6.1	Relazione Finale sull'Alternanza Scuola-Lavoro della Classe 3 <sup>^</sup>		
6.2	Relazione Finale sull'Alternanza Scuola-Lavoro della Classe 4 <sup>^</sup>		
6.3	Relazione Finale sull'Alternanza Scuola-Lavoro della Classe 5 <sup>^</sup> - YBT		
6.4	Relazione Finale sull'Alternanza Scuola-Lavoro della Classe 5 <sup>^</sup> - LIUC BG		
6.5	Testo della Prima Prova Scritta (Italiano) simulata il 1-2-201		
6.6	Testo della Prima Prova Scritta (Italiano) simulata il 28-3-2018		
6.7	Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova Scritta - Italiano di tipologia A		
6.8	Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova Scritta - Italiano di tipologia B - C -		
6.9	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018 - Parte pratica		
6.9bis	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018 - Parte teorica		
6.9ter	Soluzione della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018		
6.10	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 17-4-2018 - Parte pratica		
6.10bis	Soluzione della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 17-4-2018		
6.11	Seconda Prova Scritta simulata - Economia Aziendale 15-5-2018 - Testo della prova e Soluzione della prova		
6.12	Griglia di correzione e valutazione della Seconda Prova Scritta		
6.13	Terza Prova scritta simulata del 5-2-2018 - Frontespizio		
6.13bis	Terza Prova scritta simulata del 5-2-2018 - testo della prova		
6.14	Griglia di correzione e valutazione della Terza Prova Scritta del 5-2-2018		
6.15	Terza Prova scritta simulata del 28-4-2018 - Frontespizio		
6.16	Griglia di correzione e valutazione della Terza Prova Scritta del 28-4-2018		
6.17	Elenco degli argomenti pluridisciplinari scelti dagli studenti per l'avvio del Colloquio d'Esame al 15 maggio 2018		
6.18	Griglia di valutazione del Colloquio d'Esame		

# 1. L'ISTITUTO

## 1.1 - Spazi didattici

L'Istituto è articolato in due plessi, di cui uno prevalentemente occupato dalle classi del biennio iniziale (Via G. Marconi, 11) e l'altro dalle classi del triennio conclusivo (Via G. Marconi, 2), collegati da un cortile interno nel quale sorge la palestra.

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi didattici ulteriori rispetto alle aule:

- ù due laboratori di informatica e di simulazione aziendale;
- ù una palestra, coinvolta in numerose attività sportive curricolari e pomeridiane;
- ù un'aula multimediale;
- ù un laboratorio di grafica per i progetti degli studenti disabili.

## 1.2 - Territorio, Corsi e Indirizzi di studio

L'Istituto Tecnico Economico di Porto Viro è la sola scuola superiore statale del Comune di Porto Viro.

Esso sorse nell'anno scolastico 1991-1992 come sede staccata dell'allora Istituto Tecnico Commerciale Statale *G. Maddalena* di Adria.

Nel 1997, in seguito all'entrata in vigore delle disposizioni in materia di razionalizzazione della rete scolastica provinciale e di costituzione degli IIS, l'istituto fu scorporato dall'ITC di Adria per diventare sede associata dell'IIS *C. Colombo* di Adria, dove si trovano gli uffici dirigenziale ed amministrativo.

Risale al 2003 l'autorizzazione ad avviare l'indirizzo tecnico per il Turismo e di caratterizzarlo mediante un Progetto Sportivo, utilizzando la quota di autonomia curricolare.

Nel 2006 fu deliberata l'attivazione del Progetto Alternanza Scuola-Lavoro nel vecchio Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale IGEA, progetto tuttora in corso nel triennio conclusivo del nuovo indirizzo Amministrazione Finanza Marketing e poi attivato anche nell'indirizzo per il Turismo.

Nell'anno scolastico 2010-2011, ai sensi del DPR 88/2010 recante il regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, hanno avuto luogo le seguenti confluenze del vecchio ordinamento nel nuovo assetto degli studi:

Vecchio ordinamento à	à Nuovo ordinamento
Istituto Tecnico Commerciale ad Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale (IGEA) à	à Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
Istituto Tecnico Turistico ad indirizzo Perito Turistico à	à Istituto Tecnico Economico ad indirizzo Turismo

con la conseguente riorganizzazione didattica in relazione al profilo educativo, culturale e professionale e ai risultati di apprendimento a conclusione dei nuovi percorsi di studio del Settore Tecnico Economico.

Attualmente, quindi, sono attivi presso l'ITE di Porto i corsi AFM e Turismo, entrambi completi come segue:

- ù il Corso AFM è formato da cinque classi dalla Prima alla Quinta,
- ù il Corso Turismo è formato da cinque classi dalla Prima alla Quinta.

### 1.3 - Indirizzo AFM: piano degli studi e alternanza scuola-lavoro

#### a) piano degli studi

Materia	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### b) competenze in uscita dal corso

Il diplomato in AFM ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze lavorative specifiche con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

**COMPETENZE CULTURALI GENERALI**  
**Il diplomato in AFM:**

1 - Valuta fatti ed orienta i propri comportamenti in base ai principi della Costituzione
2 - Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo dell'italiano secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
3 - Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4 - Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
5 - Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
6 - Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
7 - Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8 - Padroneggia le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali d'indirizzo per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 QERL
9 - Riconosce gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo
10 - Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
11 - Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
12 - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
13 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
14 - Analizza il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
15 - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
16 - Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
17 - Redige relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
18 - Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
19 - rileva le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
20 - redige e interpreta i documenti amministrativi e finanziari aziendali
21 - gestisce adempimenti di natura fiscale
22 - collabora alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
23 - svolge attività di marketing
24 - collabora all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
25 - utilizza tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
26 - comunica in lingua straniera in ambito aziendale
27 - collabora nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi
28 - valuta, sceglie e adatta software applicativi
29 - migliora l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

<b>COMPETENZE LAVORATIVE</b> <b>Il diplomato in AFM:</b>
---

30 - riconosce e interpreta le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
31 - riconosce e interpreta i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
32 - riconosce e interpreta i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
33 - individua e accede alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
34 - interpreta i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
35 - riconosce i diversi modelli organizzativi aziendali
36 - documenta le procedure
37 - ricerca soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
38 - individua le caratteristiche del mercato del lavoro
39 - collabora alla gestione delle risorse umane
40 - gestisce il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
41 - applica i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
42 - inquadra l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
43 - realizza applicazioni di marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
44 - si orienta nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
45 - utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
46 - analizza e produce i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

**c) alternanza scuola-lavoro in azienda in Classe 3<sup>^</sup>**

Si fa rinvio all'Allegato n. 1.

La formazione in alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di alternanza scuola-lavoro.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

**d) alternanza scuola-lavoro in azienda in Classe 4<sup>^</sup>**

Si fa rinvio all'Allegato n. 2

La formazione in alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di alternanza scuola-lavoro.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

### e) alternanza scuola-lavoro mediante azienda formativa simulata in Classe 5<sup>^</sup>

Prevedendo la normativa che l'as-I copra il triennio finale e dunque anche l'ultimo anno di corso, è entrata nella programmazione del CdC di 5<sup>^</sup>AFM l'alternanza scuola-lavoro in impresa formativa simulata (asI in ifs). I simulatori aziendali utilizzati sono stati quelli dello *Young Business Talents* (YBT) di Nivea Spa e del *Business Game* della Libera Università C. Cattaneo (LIUC BG)

Da quest'anno si sono occupati dello YBT e della LIUC BG non solo il docente di economia aziendale, ma anche i docenti di Economia Politica e Diritto, di Inglese, di Francese e di Matematica, data la trasversalità dell'as-I nel triennio finale del corso. Gli scenari-problema posti da simulatori sono stati affrontati dal CdC come temi interdisciplinari approfonditi, verificati e valutati con l'obiettivo che gli studenti usassero le conoscenze per prendere decisioni aziendali contestualizzate ed efficaci, anche e soprattutto di fronte a variabili. Il ciclo di apprendimento pratico è stato: Riflessione > Azione > Valutazione. Si è trattato praticamente un laboratorio d'impresa mirato allo sviluppo di competenze operative e strategiche nell'ambito della gestione aziendale.

Relativamente allo YBT, gli studenti sono giunti alla semifinale e due squadre hanno portato le loro aziende alla finale nazionale, classificandosi tra le vincitrici.

Per le conoscenze svolte dalle materie partecipanti all'as-I in ifs si fa rinvio agli Allegati n. 3 e n. 4 e alle relazioni finali dei Docenti.

La formazione in alternanza scuola-lavoro è stata oggetto di certificazione finale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di alternanza scuola-lavoro.

Le certificazioni sono state distribuite agli studenti e si trovano anche nei loro rispettivi fascicoli, ai quali si rinvia.

## **2 - LA CLASSE 5^A AFM E IL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5^A AFM**

### **2.1 - Composizione della Classe**

Classe 5^A - anno scolastico 2017-2018							
totale studenti iscritti	Studenti provenienti dalla 4^A 2016/2017	Studenti di 4^A 2016/2017 promossi in 5^A a giugno	Studenti di 4^A 2016/2017 promossi in 5^A ad agosto	Studenti ripetenti la 5^A	Studenti provenienti da altri Istituti	Candidati Esterni abbinati alla 5^A	Studenti con bisogni educativi speciali
15	13	8	5	0	2	1	0

### **2.2 - Profilo comportamentale e cognitivo della Classe**

voti di condotta al termine del primo trimestre				
10 / 10	9 / 10	8 / 10	7 / 10	6 / 10
0 studenti	4 studenti	11 studenti	0 studenti	0 studenti

Le motivazioni delle valutazioni sono nell'Allegato n. 1 al verbale del CdC n. 3.

A ridosso del 15 maggio emerge il seguente profilo della classe relativamente al comportamento scolastico, presupposto per l'acquisizione di competenze e capacità nel metodo di studio, lavorative e di cittadinanza, che il Consiglio di Classe si riserva di valutare sommativamente al termine dell'attività didattica, rinviando fin da ora al relativo verbale:

#### **Profilo comportamentale della Classe al 15 maggio**

<b>Indicatore comportamentale / di scolarizzazione</b>	<b>Livello medio raggiunto</b>
Educazione nei rapporti interpersonali	Ottima
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	discreto
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	discreta
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Buona
Impegno nello studio	Discreto
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	buona
Progressione nel lavoro / nello studio	Discreta
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Più che sufficienti / Quasi discreti - In alcuni casi da guidare
Metodo ed autonomia operativa	Più che sufficiente / Quasi discreti - In alcuni casi da guidare perché risulti sufficiente
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	discreto
Elaborazione e realizzazione di progetti	Buono il comportamento in tutte le iniziative formative asl
Responsabilità	Gli studenti sono consapevoli delle situazioni scolastiche, lavorative e sociali e sono tutti in grado di riflettere prima di agire, di collaborare costruttivamente e di assumersi le conseguenze delle loro decisioni con equilibrio e senza spirito polemico



Dalla media dei giudizi espressi dai docenti, riportati nelle tabelle sottostanti la seguente, emerge il seguente profilo della classe relativamente alle competenze e capacità nel metodo di studio:

#### Profilo cognitivo della Classe al 15 maggio

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Italiano generale	discreto
Linguaggi tecnico-specialistici in italiano e nelle lingue straniere	discreto
Esposizione sia scritta che orale in italiano e nelle lingue straniere	discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	discreto
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	quasi discreto
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	quasi discreto - talvolta da guidare
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	quasi discreto - talvolta da guidare
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	discreto - Gli studenti hanno compreso e sanno applicare il metodo e la struttura dei lavori interdisciplinari di avvio del colloquio d'esame, che tutti hanno avviato
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	discreto

### Profilo cognitivo della Classe nell'Area Tecnica

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Diritto Economia Aziendale Economia e Finanza Pubblica	Italiano generale	discreto
	Linguaggi tecnico-specialistici	discreto
	Esposizione sia scritta che orale	discreto
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	discreto
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	discreto
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	discreto
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	discreto
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Quasi discreto
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Quasi discreto - talvolta da guidare
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Quasi discreto - talvolta da guidare
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	discreto

### Profilo cognitivo della Classe nell'Area Scientifica

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Matematica Applicata	Italiano generale	discreto
	Linguaggi tecnico-specialistici	discreto
	Esposizione sia scritta che orale	discreto
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Piu' che sufficiente
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Piu' che sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Piu' che sufficiente
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Piu' che sufficiente
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Piu' che sufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	discreto
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Piu' che sufficiente
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	discreto

### Profilo cognitivo della Classe nell'Area Linguistica

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Lingua Italiana Lingua e Civiltà Inglese Lingua e Civiltà Francese	Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	Quasi discreto
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Quasi discreto
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Quasi discreto
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Quasi discreto
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Quasi discreto
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Quasi discreto
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Quasi discreto
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Quasi discreto
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	Quasi discreto	

#### Profilo cognitivo della Classe nell'Area Umanistica

Insegnamenti	Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Religione Letteratura Italiana Storia	Italiano generale	discreto
	Esposizione sia scritta che orale	
	Linguaggi tecnico-specialistici	
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento		

#### Profilo cognitivo della Classe nell'Area Motoria

<b>Indicatore comportamentale / di scolarizzazione</b>	<b>Livello medio raggiunto</b>
Interesse (curiosità e motivazione) verso la pratica motoria	sufficiente / buono per qualche studente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Mediamente più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che Sufficiente
Impegno nello studio	Sufficiente / un poco legato alla verifica
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Più che Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Per alcuni discreti; per la gran parte sufficienti; per pochi sufficienti solo se guidate ed incanalate dal docente
Metodo ed autonomia operativa	Generalmente discreto

<b>Insegnamenti</b>	<b>Indicatore di competenza e capacità metodologica</b>	<b>Livello medio</b>
Educazione Fisica	Italiano generale	discreto
	Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
	Linguaggi tecnico-specialistici	Più che sufficiente
	Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficienti
	Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	sufficiente
	Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Più che sufficiente / per alcuni necessita di essere guidata
	Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente con la guida del docente
	Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
	Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	sufficiente - per alcuni sufficiente se guidata dal docente
	Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente - la progettazione è molto semplice - in proposte collettive relative a parti specifiche della lezione (ad esempio: riscaldamento finalizzato a ...) gli studenti dimostrano di aver compreso e di saper utilizzare un metodo di lavoro semplice adatto alle attività di base
	Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento	strumento non utilizzato in questa disciplina

Si rinvia ai fascicoli personali degli studenti per le situazioni individuali.

### Orientamento post-diploma al 15 maggio

Non so cosa farò	lavoro	facoltà universitaria	mi iscrivo a corsi brevi non universitari	Altro
<ul style="list-style-type: none"> <li>· ritorno a lavorare a Berlino in caso di mancato accesso all'Università</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· commercialista o consulente del lavoro</li> <li>· imprenditore agricolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Giurisprudenza - corso triennale di Operatore Giudiziario di Polizia</li> <li>· Psicologia</li> <li>· Criminologia forense</li> <li>· Scienze dei servizi giuridici</li> <li>· Finanza e commercio internazionali</li> <li>· Giurisprudenza</li> <li>· Scienze motorie</li> <li>· Economia</li> <li>· Fisioterapia</li> <li>· Lettere</li> <li>· Diritto dell'economia</li> <li>· Scienze politiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· informatica</li> <li>· lingue straniere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· tecnico superiore in progettazione meccanica e materiali</li> <li>· tecnico superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici</li> </ul>

### 2.3 - Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio conclusivo

Rappresentante dei Genitori 2017-2018	Rappresentanti degli Studenti 2017-2018
T. Ruzza	Samantha Mischiatti
	Gaia Tessarin

Insegnamenti	Classe 3^A 2015-2016	Classe 4^A 2016-2017	Classe 5^A 2017-2018
Diritto	Guido Smanio	Guido Smanio	Guido Smanio
Economia Politica	Guido Smanio	Guido Smanio	Guido Smanio
Inglese	Arianna Cantelli	Arianna Cantelli	Arianna Cantelli
Italiano	Floriana Veratelli	Floriana Veratelli	Elisa Rossi
Storia	Floriana Veratelli	Floriana Veratelli	Elisa Rossi
Religione	Diego Quaglia	Diego Quaglia	Diego Quaglia
Francese	Maria Gabriella De Vita	Maria Gabriella De Vita	Maria Gabriella De Vita
Educazione Fisica	Giuseppe Ventura	Giuseppe Ventura	Giuseppe Ventura
Matematica	Maria Luisa Pasini	Maria Luisa Pasini	Eleonora Mantovan
Economia Aziendale	Stefano Catozzo	Alessia Sarto	Sandro Secchiero

### 3 - ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO E DELL'ESAME DI STATO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1 - Preparazione all'Esame di Stato

Credito scolastico	Si rinvia ai fascicoli personali degli studenti
--------------------	---

PROVE SCRITTE D'ESAME	
Prima prova scritta: Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Ore 5 in data 1° febbraio 2018</li> <li>Ü Ore 5 in data 28 marzo 2018</li> <li>Ü Ore 5 in data 16 maggio 2018</li> <li>Ü il testo della prova del 1° febbraio è accluso al presente verbale come Allegato n. 5</li> <li>Ü il testo della prova del 1° febbraio è accluso al presente verbale come Allegato n. 6</li> <li>Ü la Prof.ssa E. Rossi ha predisposto e il CdC ha ratificato le griglie di correzione e valutazione delle diverse tipologie testuali accluse al presente Documento come Allegati n. 6,7 e 8</li> <li>Ü il testo e la soluzione della prova del 16 maggio saranno allegati al Documento del CdC successivamente al 15 maggio, data della sua pubblicazione</li> </ul>
Seconda prova scritta: Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ü ore 05 in data 3 febbraio 2018</li> <li>Ü ore 05 in data 17 aprile 2018</li> <li>Ü ore 05 in data 15 maggio 2018</li> <li>Ü ore 05 in data 29 maggio 2018</li> <li>Ü i testi e le soluzioni delle prove delle prime tre simulazioni sono acclusi al presente verbale come Allegati n. 9, 9bis, 9ter, 10, 10bis e; il testo e la soluzione della prova del 29 maggio saranno allegati al Documento del CdC successivamente al 15 maggio, data della sua pubblicazione</li> <li>Ü il Professor Secchiero ha predisposto e il CdC ha ratificato la griglia di correzione e valutazione della prova acclusa al presente Documento come Allegato n. 12</li> </ul>
Terza prova scritta pluridisciplinare	<p style="text-align: center;">Prima simulazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Prime 3 ore del 5 febbraio 2018</li> <li>Ü Materie della prova: Diritto - Francese - Inglese - Matematica</li> <li>Ü Tipologia di esercizi: B (domande con risposta aperta in spazio limitato) - D (problemi a soluzione rapida)</li> <li>Ü il frontespizio e il testo della prova sono acclusi al presente verbale come Allegati n. 13 e 13bis</li> <li>Ü i Docenti hanno predisposto e il CdC ha ratificato la griglia di correzione e valutazione della prova acclusa al presente Documento come Allegato n. 14</li> </ul> <p style="text-align: center;">seconda simulazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ü Prime 3 ore del 28 aprile 2018</li> <li>Ü Materie della prova: Inglese - Economia politica - Scienze motorie e Sportive - Matematica</li> <li>Ü Tipologia di esercizi: B (domande con risposta aperta in spazio limitato) - D (problemi a soluzione rapida)</li> <li>Ü il frontespizio e il testo della prova sono acclusi al presente verbale come Allegati n. 15 e 15bis</li> <li>Ü i Docenti hanno predisposto e il CdC ha ratificato la griglia di correzione e valutazione della prova acclusa al presente Documento come Allegato n. 16</li> </ul>

<b>PROVA ORALE D'ESAME - COLLOQUIO</b>	
Prima parte del colloquio: argomento pluridisciplinar e proposto dal candidato alla Commissione	<p>Relativamente agli argomenti pluridisciplinari di avvio del colloquio d'Esame, il CdC ha unanimemente approvato i seguenti criteri, distribuiti agli studenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - attinenza dell'argomento al diploma in AFM con alternanza scuola-lavoro così da aumentare gli elementi di valutazione della Commissione relativi alle competenze acquisite e al diploma da rilasciare</li> <li>2 - titolo chiaro e capace di inquadrare e circoscrivere l'argomento fin da subito</li> <li>3 - organicità dello sviluppo rispetto al titolo da svolgere con collegamenti plausibili e non forzati</li> <li>4 - uso delle lingue straniere per spiegare aspetti dell'argomento (CLIL)</li> <li>5 - il candidato tiene presente che la prova è orale: l'argomento va esposto interloquendo con la Commissione</li> <li>6 - mappare/strutturare l'ossatura dell'esposizione con una propria impostazione mentale da gestire anche flessibilmente e che dimostri alla Commissione lo svolgimento dell'argomento scelto</li> <li>7 - esporre in 10-15 minuti in modo efficace e convincente</li> <li>8 - il candidato deve arrivare allenato ad esporre in modo organico davanti ad una Commissione di esperti.</li> </ol> <p>Alla data del 15 maggio i percorsi interdisciplinari individuati dagli studenti per l'avvio del Colloquio sono i acclusi al presente Documento come Allegato n. 17 Tutti i Docenti del CdC hanno recepito le scelte degli studenti, contribuendo a curarle per le parti di loro competenza. Le scelte degli studenti restano suscettibili di modifiche.</p>
Seconda parte del colloquio: argomenti proposti dalla Commissione al Candidato	Per favorire colloqui d'esame efficaci il CdC ha deliberato che nell'ultima parte di maggio 2018 ciascun Docente procederà a verifiche orali sull'intero programma disciplinare svolto, cercando di favorire in ciascuno studente la consapevolezza di doversi preparare sull'intero anno scolastico (e non più solo scansioni parziali), stimolando la capacità di muoversi miratamente all'intero dell'intero programma e individuando e valorizzando i collegamenti tra quest'ultimo e l'argomento pluridisciplinare che ciascun candidato proporrà alla Commissione
Terza parte del colloquio: correzione scritti	Gli studenti sono stati sensibilizzati alla necessità di autocorreggere gli errori segnalati in modo puntuale
Simulazione del colloquio	Alla data di pubblicazione del presente Documento Finale, il CdC e la Classe stanno esaminando la fattibilità della simulazione del colloquio in orario curricolare nei primi giorni di giugno.
Griglia del colloquio	Il CdC propone la griglia di valutazione acclusa al presente Documento come Allegato n. 18

### 3.2 - Finalità educativo-didattiche e formative interdisciplinari e trasversali al CdC

Tutti i Docenti hanno lavorato intorno alle sotto elencate finalità comuni:

- a. acquisizione delle competenze in uscita dall'indirizzo AFM come attestate dagli allegati al diploma (certificato + supplemento al certificato)
- b. svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro mediante la tecnica didattica dell'impresa formativa simulata (ifs) in modo che il CdC certificasse al termine dell'iniziativa che la 5<sup>a</sup> ha svolto l' as-I anche nell'ultimo anno, regolarizzandosi con gli obblighi normativi e didattici
- c. sviluppo della competenza imprenditoriale (collegata al punto b)
- d. sviluppo della competenza digitale e informativa (collegata al punto b)
- e. orientamento in uscita verso il lavoro e la prosecuzione degli studi
- f. sviluppo delle competenze di lettura e comprensione e svolgimento delle prove d'esame

### 3.3 - Finalità educativo-didattiche disciplinari integrative di quelle interdisciplinari trasversali al CdC

sono precisate da ciascun Docente nella propria relazione Finale.

Tra le finalità educativo-didattiche possibili, il singolo insegnante ha scelto quelle che, oltre a dare senso alla propria materia, hanno rinforzato e completato le finalità educativo-didattiche trasversali al CdC sopra elencate, rendendo più organica, meno dispersiva e più incisiva l'azione formativa collegiale.

### 3.4 - Competenze e capacità comportamentali (individuali e di gruppo) consolidate

Educazione nei rapporti interpersonali
Chiarezza dei ruoli e delle circostanze del contesto scolastico e professionale
Distinzione ma complementarietà dei ruoli di docente e studente finalizzati all'efficiente funzionamento delle attività didattiche e della scuola
Cooperazione di gruppo
Interesse e motivazione personali
Attenzione durante il lavoro
Partecipazione al lavoro
Esecuzione del lavoro
Impegno nello studio / nel lavoro
Progressione nello studio / nel lavoro
Comunicazione e dialogo insegnante-studenti
Attitudine alla riflessione
Attitudine al metodo ed autonomia operativa
Reciprocità dei comportamenti sopra elencati
Relazionalità



### 3.5 - Competenze e capacità di metodo consolidate nello studio / nel lavoro

Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione
Educazione linguistica generale
Educazione linguistica tecnico-specialistica / educazione microlinguistica
Esposizione e sintesi espressiva sia scritta che orale
Conoscenza e Comprensione
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice
Analisi o scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.
Collegamento (Sintesi cognitiva) disciplinare e pluridisciplinare
Valutazione (opinione critica fondata su e motivata con quanto appreso)
Autovalutazione (autocorrezione)
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali
Metodo ed autonomia operativa

### 3.6 - Conoscenze acquisite

#### interdisciplinari

argomenti interdisciplinari	Contributi delle seguenti materie	Stato di avanzamento al 15 maggio 2018 e osservazioni
Organizzazione dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese in CLIL</li> <li>• francese in CLIL</li> <li>• diritto</li> <li>• economia e finanza pubblica</li> <li>• storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• in corso</li> <li>• in corso</li> <li>• in corso</li> </ul>
Contabilità analitico-gestionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• in corso</li> </ul>
Unione Europea ed Eurozona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese in CLIL,</li> <li>• francese in CLIL</li> <li>• finanza pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• in corso</li> </ul>
Stato Sociale / Welfare State	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese in CLIL</li> <li>• finanza pubblica</li> <li>• economia aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> </ul>
Magazzino, logistica, trasporti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica</li> <li>• francese in CLIL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> </ul>
Globalizzazione (aspetti) e suo impatto sulle aziende - Sviluppo economico ecosostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese in CLIL</li> <li>• francese in CLIL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• in corso</li> </ul>
Curriculum e lettera di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• inglese in CLIL</li> <li>• francese in CLIL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in corso</li> <li>• in corso</li> <li>• concluso</li> </ul>
As-I in ifs: YBT di Nivea SpA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Matematica</li> <li>• Economia politica</li> <li>• inglese in CLIL</li> <li>• francese in CLIL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• in corso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> </ul>
Enti Locali in Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese in CLIL</li> <li>• diritto</li> <li>• economia e finanza pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> </ul>
As-I in ifs: LIUC Business Game	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Matematica</li> <li>• Economia politica</li> <li>• inglese in CLIL</li> <li>• francese in CLIL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> <li>• concluso</li> </ul>

#### disciplinari

Sono precisate nelle Relazioni Finali dei singoli Docenti.

### 3.7 - - Verifiche

Hanno raccolto dati sul processo di insegnamento-apprendimento.

Hanno sempre presupposto l'avvenuto svolgimento di un lavoro curricolare, in alcune o in tutte le sue parti.

#### Obiettivi delle verifiche per lo studente e per il docente

La verifica

- ha accertato la padronanza delle conoscenze
- ha accertato il grado di competenza e di capacità nella loro gestione
- ha stimolato l'autovalutazione, cercando di far sì che lo studente si rendesse conto del proprio livello di apprendimento delle conoscenze e del suo grado di conseguimento delle competenze e delle capacità ... ,
- ... inducendolo a migliorarsi continuamente
- ha fornito informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per eventualmente orientarlo o modificarlo o recuperarlo secondo le esigenze
- ha controllato se metodi, tecniche e strumenti didattici fossero adeguati agli obiettivi prestabiliti
- è pervenuta alla classificazione degli alunni.

#### Modalità

- scritte: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante. La forma della prova scritta è variata a seconda del tipo di abilità da verificare. Le prove scritte hanno verificato e quindi valutato anche il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano e/o in lingua straniera sia generale che tecnica in assenza di interazione con l'insegnante.
- orali
- pratiche
- è stata utilizzata la modalità scritta valida per l'orale.

#### Frequenza

Generalmente le verifiche sono state svolte al termine di ogni unità didattica o scansione didattica importante.

- tutti gli insegnanti hanno raccolto più tre valutazioni per essere in grado di determinare l'andamento medio degli apprendimenti alla fine di ciascun periodo valutativo
- Tutti gli insegnanti hanno raccolto lo stesso numero di valutazioni scritte ed orali per ciascuno studente, salvi i casi in cui hanno ritenuto motivatamente (soprattutto a fronte di necessità di recupero) di verificare uno studente più del resto della classe.

Ciascun Docente ha effettuato il numero di verifiche che precisa nella propria Relazione Finale. Il quadro complessivo della frequenza di accertamento degli apprendimenti nell'anno scolastico è il seguente:

### Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale;
- delle verifiche scritte: è precisata da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

### Tipologie utilizzate

- sono precisate da ciascun Docente nella propria Relazione Finale.

## 3.10 - Valutazione

### Tecniche valutative: monitoraggio, misurazione e valutazione

Monitoraggio informale durante le attività didattiche con feedback correttivo in tempo reale: Non ha dato luogo a valutazioni (assegnazione di livelli) ufficiali, intendendo come tali quelle registrate e documentate.

Misurazione formativa di solito al termine delle attività e/o unità didattiche con eventuali recuperi / rinforzi: ha assegnato un livello, non definitivo, migliorabile con il proseguire dell'apprendimento. Ha indotto a riflettere sull'apprendimento fin lì avvenuto e in corso e sui suoi perché e come.

Valutazione sommativa (al termine del percorso curricolare): ha assegnato un livello finale poi riportato sulla certificazione conclusiva.

### Definizione dei criteri e decimi

I criteri e i livelli di misurazione e/o di valutazione sono stati collegiali nel senso

- decisi dai Dipartimenti Disciplinari materia per materia
- recepiti dal Collegio dei Docenti e quindi dal POF
- recepiti dal Consiglio di Classe e da questo adattati alla realtà della Classe

per evitare la discrezionalità arbitraria dei singoli Docenti e sono stati pre-esplicitati agli studenti.

Al termine dei quadrimestri i criteri di valutazione sono stati modificati verso l'alto o verso il basso in base a considerazioni educative e comportamentali di fondo.

Al termine dei quadrimestri si è provveduto ad individuare i livelli di conseguimento delle competenze e capacità comportamentali e cognitive, livelli sui quali le abilità dell'alunno sono state conclusivamente e complessivamente collocate.

Griglie: sono state utilizzate per le prove pluridisciplinari.

La valutazione ha eliminato impressioni soggettive: non è stata la traduzione in numeri di impressioni personali.

La valutazione non è mai stata casuale.

La valutazione è stata tempestiva per evitare il sedimentarsi di problemi di apprendimento e per consentire l'eventuale recupero o rinforzo.

L'errore è stato individuato, analizzato dal punto di vista cognitivo, corretto, recuperato, non stigmatizzato ma utilizzato accortamente per indurre l'apprendimento.

L'obiettivo ultimo del CdC è stato l'autovalutazione (sia dello studente che del docente) in cui l'errore è stato autoindividuato, autoanalizzato dal punto di vista cognitivo o, rispettivamente, professionale, autocorretto, autorecuperato, condiviso.

E' stato indispensabile un buon dialogo educativo tra insegnante e studente e che fosse centrale la chiarezza della comunicazione e della relazione insegnante-studente, soprattutto in sede valutativa: in caso contrario difficilmente avrebbero luogo l'accettazione dei propri limiti, lo stimolo per migliorarli e l'autovalutazione.

Le Relazioni Finali dei Docenti possono aggiungere precisazioni disciplinari ai criteri di valutazione collegiali.

### Criteri di valutazione in decimi e loro conversioni

decimi	Conoscenze acquisite e loro comprensione	Applicazione delle conoscenze	Metodo e autonomia nell'organizzare e rielaborare le conoscenze (analisi - collegamenti - giudizio - autocorrezione)	Abilità linguistico-espressive (scritto - orale)	Impegno e Partecipazione al dialogo educativo	quindicesimi e trentesimi	Indicatori nella didattica per competenze e nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL)
<b>NC</b>	Nulle / Non si esprime: la preparazione non è valutabile	Nulla - non si serve delle conoscenze	non valutabili	Non valutabili: non risponde alle domande / non si esprime	non svolge mai i compiti assegnati	00 / 15 00 / 30 giudizio sintetico: nullo	Livello 1 Competenze non raggiunte
<b>1</b>	nulle / non chiarisce mai alcunché	Nulla - non si serve delle conoscenze	nulli a causa di disorganizzazione completa nello studio / nel lavoro	Bloccate, prive di ordine espositivo e di proprietà lessicale / tende a non rispondere	non svolge quasi mai i compiti assegnati	1 / 15 1 - 3 / 30 giudizio sintetico: quasi nullo	
<b>2</b>	Quasi nulle / non chiarisce quasi mai	Nulla - non si serve delle conoscenze	Nulli: disorganizzazione quasi totale nello studio / nel lavoro con esiti inattendibili o inaffidabili	Stentate, estremamente confuse e con lessico del tutto inappropriato / Risponde alle domande in modo incoerente	molto raramente cerca di svolgere i compiti assegnati	2 / 15 4 - 7 / 30 giudizio sintetico: molto scarso	
<b>3</b>	Scarse o molto lacunose	Ha parecchie e gravi difficoltà ad operare in situazioni semplici, nelle quali non procede neanche se guidato	Quasi nulli: molta disorganizzazione nello studio / nel lavoro - studio / lavoro inconcludente e con esiti molto inefficaci	Impacciate, dispersive, con lessico confuso / Risponde in modo privo di senso	raramente cerca di svolgere i compiti assegnati	3 - 5 / 15 8 - 11 / 30 giudizio sintetico: scarso	
<b>4</b>	vaghe o incomplete, complessivamente e inadeguate	Ha molte difficoltà ad operare in situazioni semplici nelle quali, anche se guidato, procede a caso e senza esiti	molto limitati: disorganizzazione o saltuarietà nello studio / nel lavoro con esiti poveri o vaghi	Per lo più impacciate, tendenzialmente dispersive e confuse nel lessico / Risponde in modo improvvisato	svolge in modo incostante i compiti assegnati	6 - 7 / 15 12 - 15 / 30 giudizio sintetico: gravemente insufficiente	
<b>5</b>	parziali, frammentarie, superficiali / non raggiunge gli obiettivi minimi del sapere	Ha qualche difficoltà ad operare in situazioni semplici nelle quali procede solo se guidato	Limitati: studio / lavoro discontinuo o caratterizzato da memorizzazione affrettata; parziali gli esiti	Incerte, non persuasive, con alquante scorrettezze lessicali / Espone in modo superficiale, impreciso, incompleto	svolge con saltuarietà i compiti assegnati	8 - 9 / 15 16 - 19 / 30 giudizio sintetico: insufficiente	

6	concise, essenziali, semplici, per nuclei fondanti, per linee portanti degli argomenti/del programma, non dettagliate	Si serve delle conoscenze per operare in situazioni semplici o famigliari o frequenti o di routine o prevedibili o consuete procedendo in modo accettabilmente coerente e concludendo in modo lento e schematico	Accettabili: studio / lavoro caratterizzato da metodo, abbastanza accurato; esiti accettabili con qualche aiuto	Lente ma concentrate sul discorso / lessico non particolarmente ricco ma terminologia di base generalmente appropriata / Risponde in modo semplice e complessivamente corretto / A volte necessita riformulazioni della domanda	svolge con regolarità i compiti importanti o di base - si limita a svolgere i compiti importanti o di base	10 / 15 20 / 30 giudizio sintetico: sufficiente	Livello 2 Competenze di base A1 (principiante) QCERL A2 (elementare) QCERL
7	abbastanza sicure e abbastanza approfondite	Si serve delle conoscenze per operare in situazioni nuove purché non complesse procedendo in modo nel complesso coerente e con esiti quasi sempre soddisfacenti	adeguati, congrui: abbastanza costante l'organizzazione dello studio / del lavoro e soddisfacenti gli esiti - poche ma congrue le valutazioni personali	Abbastanza scorrevoli e abbastanza persuasive, quasi sempre lineari e organiche / Lessico preciso e appropriato / Risponde in modo non elaborato, ma comunque chiaro	svolge con regolarità i compiti assegnati	11 / 15 12 / 15 21 - 23 / 30 giudizio sintetico: più che sufficiente discreto	Livello 3 Competenze intermedie B1 (interm. basso) QCERL B2 (interm. alto) QCERL
8	solide, complete, approfondite; rare le richieste di chiarimento	Si serve delle conoscenze per operare in situazioni nuove e abbastanza complesse procedendo in modo coerente, abbastanza svelto e con esiti buoni	Corretti: costante l'organizzazione dello studio / del lavoro e svelti ed efficaci gli esiti - individua le opzioni e ne coglie i pro e i contro	Scorrevoli, persuasive, con buon livello di attenzione e di concentrazione sul discorso / Lessico rigoroso e appropriato / Risponde in modo chiaro e articolato	svolge con costanza i compiti assegnati	13 / 15 24 - 26 / 30 giudizio sintetico: buono	

9	molto dettagliate; mai necessaria alcuna richiesta di chiarimento	Si serve delle conoscenze per operare in situazioni nuove, complesse e non strutturate procedendo in modo coerente e svelto e concludendo con esiti sicuri	Accurati: assidua l'organizzazione dello studio / del lavoro - autonomi, molto svelti e molto efficaci gli esiti - valutazioni personali frequenti e fondate - coglie l'implicito	Disinvolte e con lessico ricco e sempre molto rigoroso e molto appropriato / Riesce ad argomentare con chiarezza	svolge i compiti assegnati con puntualità e cura	14 / 15 27 - 29 / 30 giudizio sintetico: ottimo	Livello 4 Competenze avanzate  C1 (avanzato) QCERL C2 (perfezionam.) QCERL
10	ampie, ricche, accurate, coerentemente assimilate / integra da solo	Si serve delle conoscenze per operare in situazioni nuove, specialistiche e molto complesse procedendo abilmente e in modo rapido, pratico e con soluzioni molto efficaci, apprezzabili, utili e valide	Sempre mirati e molto ben puntualizzati: eccellente l'organizzazione dello studio / del lavoro e piena l'autonomia - valutazioni personali sintetiche ben fondate e/o mature e/o innovative - apprezza i punti salienti delle soluzioni altrui e li collega alle proprie	Molto disinvolte e sempre molto efficaci / Risponde dimostrando padronanza e consapevolezza lessicale / Argomenta in modo elaborato e molto organico	svolge i compiti assegnati con puntualità, con molta cura e con approfondimenti personali	15 / 15 30 / 30 giudizio sintetico: eccellente	

### Conversioni decimi $\beta$ $\rightarrow$ quindicesimi

Punteggio %	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
0%	2	1
<31%	3	4
31% - 37%	3,5	5
38% - 44%	4	6
45% - 50%	4,5	7
51% - 56%	5	8
57% - 61%	5,5	9
62% - 66%	6	10
67% - 71%	6,5	11
72% - 76%	7	12
77% - 80%	7,5	( 12,5 )
81% - 84%	8	13
85% - 88%	8,5	( 13,5 )
89% - 92%	9	14
93% - 96%	9,5	( 14,5 )
97% - 100%	10	15

Decimi $\rightarrow$	$\rightarrow$ Quindicesimi	$\rightarrow$ arrotondato a
NC / 00	00 / 15	0 / 15
1 / 10	1,67 / 15	2 / 15
2 / 10	3,34 / 15	3 - 4 / 15
3 / 10	5,01 / 15	5 / 15
4 / 10	6,68 / 15	6 - 7 / 15
5 / 10	8,35 / 15	7 - 8 / 15
6 / 10	10,00 / 15	10 / 15
7 / 10	11,25 / 15	11 - 12 / 15
8 / 10	12,50 / 15	12 - 13 / 15
9 / 10	13,75 / 15	13 - 14 / 15
10 / 10	15,00 / 15	15 / 15

LIVELLI	VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI	VALUTAZIONE IN DECIMI
QUASI NULLO	1/15	1/10
PESSIMO	2/15	2/10
MOLTO SCARSO	3/15	2,5/10
SCARSO	4/15	3/10
SCARSO	5/15	3,5/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	6/15	4/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	7/15	4,5/10
INSUFFICIENTE	8/15	5/10
INSUFFICIENTE	9/15	5,5/10
SUFFICIENTE	10/15	6/10
PIU' CHE SUFFICIENTE	11/15	6,5/10
DISCRETO	12/15	7/10
BUONO	13/15	8/10
OTTIMO	14/15	9/10
ECCELLENTE	15/15	10/10



### Criteri di valutazione della Prima Prova d'Esame (Italiano scritto)

Durante l'anno scolastico nella correzione dei compiti scritti d'Italiano la docente si è attenuta ai seguenti criteri di correzione:

- ü Proprietà grammaticale
- ü Proprietà lessicale
- ü individuazione della natura e della struttura formale di un testo
- ü Capacità di organizzazione del testo
- ü Elaborazione ed argomentazione di opinioni proprie
- ü Costruzione e motivazione di ragionamenti conseguenti
- ü Espressione di giudizi critici personali e fondati
- ü Originalità e creatività

Dai criteri esposti sono ricavate le griglie di valutazione per tipologia di prova, accluse al presente verbale come Allegato n. 1.

### Criteri di valutazione della Seconda Prova d'Esame (Economia Aziendale scritta)

Il docente si è attenuto ai criteri di correzione seguenti:

- ü Conoscenza e comprensione degli argomenti e pertinenza alla consegna
- ü Uso della terminologia tecnica corretta, la chiarezza nell'esposizione
- ü Corretta applicazione delle tecniche contabili
- ü Conclusioni sintetiche, precise e puntuali
- ü Abilità di collegamento con altri argomenti, anche trattati in precedenza
- ü Precisa conoscenza delle norme giuridiche cui dare applicazione contabile

Dai criteri esposti è ricavata la griglia di valutazione, acclusa al presente verbale come Allegato n. 6.

### Criteri di valutazione della Terza Prova d'Esame di Tipologia prevalentemente B

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>ü Quantità di conoscenze presentate e loro comprensione</li> <li>ü Livello di padronanza dell'argomento trattato</li> <li>ü Qualità delle definizioni</li> <li>ü Completezza delle risposte</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>ü Correttezza grammaticale e lessicale</li> <li>ü Uso corretto e appropriato della terminologia tecnica</li> <li>ü Pertinenza alla traccia</li> <li>ü Applicare proponendo esempi pertinenti ed efficaci</li> <li>ü Calcolare correttamente</li> </ul>
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>ü Esposizione e sintesi riassuntiva</li> <li>ü Rielaborazione</li> <li>ü Individuazione/selezione degli aspetti/dettagli essenziali/chave dell'argomento</li> <li>ü Analisi</li> <li>ü Collegamenti</li> <li>ü Motivazioni delle scelte operate</li> <li>ü Risoluzione di problemi mediante procedure opportune ed efficaci</li> <li>ü Utilizzare metodi matematici per organizzare e valutare informazioni quantitative</li> <li>ü Costruire procedimenti</li> <li>ü Capacità di giudizio</li> </ul>

### **3.11 - Attività di recupero e sostegno delle difficoltà di apprendimento**

Sono state attività *ordinarie* e *permanenti* della docenza.

#### **Tecniche di recupero utilizzate e osservazioni**

- ü Autonomia attività di recupero (anche con possibilità di chiarimenti in aula) con verifica anche di più ore a seconda della quantità di lavoro da recuperare
- ü Cura dei collegamenti degli argomenti successivi con i precedenti, consentendo brevi ripassi *in itinere*

Ciascun Docente precisa le proprie osservazioni nella propria relazione Finale.

La valutazione del mancato o avvenuto recupero è stata da ciascun Docente riportata nella sezione del registro personale riservata al secondo pentamestre ed è entrata nella media delle valutazioni del secondo pentamestre ovvero nella media sommativa dell'apprendimento da scrutinare in giugno.

### **3.12 - Visite aziendali e visite guidate**

<b>Attività</b>	<b>Organizzatori / Accompagnatori</b>
CUR di Rovigo	Pasini
Job Orienta di Verona	Rossi
Teatro in francese	De Vita
Teatro in inglese	Cantelli
Carcere di Padova	Mantovan
Giornata sulla neve	Ventura
Quotidiano in classe a Siena e Firenze	Catozzo
Finale Young Business Talents a Milano	Smanio

## 4 - RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Anno scolastico 2017 / 2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUI CORSI DI DIRITTO**  
**E DI ECONOMIA POLITICA E FINANZA PUBBLICA**  
**NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM ITE**

Docente: Guido Smanio

**PREMESSA E PRECISAZIONI PRELIMINARI**

- ù Nel quadro dell'aggancio dei saperi scolastici con la realtà e nel quadro dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, il programma di diritto e i saperi in esso contenuti sono stati condizionati dalle vicende di attualità relative agli Enti Locali (spinta indipendentistica catalana, richiesta di ulteriori forme di autonomia nelle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) e al rinnovo del Parlamento e del Governo dello Stato: è stata ritenuta indiscutibile la necessità di utilizzare le conoscenze giuridiche per aumentare la consapevolezza tecnica degli studenti nei confronti dei fatti appena menzionati, ai quali gli studenti hanno partecipato come elettori e che vivono come cittadini; è lasciato agli studenti il compito di mantenersi aggiornati sulle trattative tra la Regione Veneto e il Governo in materia di nuove forme e modalità di autonomia regionale e sulla formazione e l'entrata in carica del nuovo Governo dello Stato
- ù Nel quadro dell'aggancio dei saperi scolastici con lo sviluppo delle competenze lavorative, il programma di economia e i saperi in esso contenuti sono stati condizionati dall'alternanza scuola-lavoro in azienda simulata: è stata ritenuta indiscutibile la necessità di utilizzare le conoscenze economiche per aumentare la consapevolezza tecnica delle forme di mercato, dell'analisi della competitività e della concorrenzialità aziendali, delle organizzazioni interne alle PMI e delle grandi aziende (multinazionali) con le relative strategie di internazionalizzazione e dei cambi valutari
- ù la relazione finale è unica perché le discipline non sono facilmente separabili, essendo l'economia e la finanza pubblica basate sui principi costituzionali, fatto di cui gli studenti sono ben consapevoli
- ù come conseguenza del punto soprastante, le competenze acquisite non vengono suddivise in giuridiche ed economiche, essendo esse trasversali
- ù La classe ha continuità didattica dall'inizio del secondo anno fino al termine del quinto anno con le eccezioni di due studenti
- ù si è insistito particolarmente sul fatto che la struttura del testo costituzionale deve essere conosciuta in maniera esatta e completa
- ù i principi fondamentali e i diritti costituzionali civili, sociali, economici e politici sono stati trattati avendo come base di lavoro non già gli articoli 1-54 della Costituzione, la cui analisi avrebbe allungato i tempi in modo eccessivo, bensì un'elencazione di concetti elaborata dal docente in sede di didattizzazione degli articoli costituzionali appena citati; agli studenti è stato richiesto di ricordare le finalità di fondo di ciascuna macrotipologia di diritti costituzionali nonché un terzo di essi a scelta a titolo esemplificativo; i diritti e i doveri costituzionali dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione, invece, sono stati definiti/concettualizzati uno ad uno
- ù gli organi costituzionali dello Stato sono spiegati dal docente avendo come riferimento non già il libro-commento della Costituzione, bensì il testo costituzionale stesso: soprattutto per la verifica orale, è richiesto agli studenti di ricordare (anche non a memoria) il contenuto degli articoli della Costituzione affrontati e di procedere poi al loro commento tecnico, tenendolo distinto dal commento personale; quest'ultimo non è oggetto di alcuna valutazione, a differenza invece del commento tecnico
- ù il punto soprastante vale anche per i principi costituzionali dell'economia e della finanza pubblica: essi sono trattati avendo come base di lavoro gli articoli della Costituzione che li statuiscono; i principi costituzionali dell'economia e della finanza pubblica sono spiegati dal docente avendo come riferimento il testo costituzionale stesso: soprattutto per la verifica orale, è richiesto agli studenti di ricordare (anche non a memoria) il contenuto degli articoli della Costituzione affrontati e di procedere poi al loro commento tecnico, tenendolo distinto dal commento personale; quest'ultimo non è oggetto di alcuna valutazione, a differenza invece del commento tecnico
- ù agli studenti è più volte ripetuto che è possibile che sia loro richiesto di ricordare (anche non a memoria) il contenuto dell'articolo n. ...: essi sono più volte sollecitati a trovare ciascuno il proprio metodo per richiamare alla mente la risposta esatta
- ù del Governo sono schematizzati solo gli organi interni necessari, più sotto specificati, senza dunque dilungarsi su questioni quali i sottosegretari, i commissari, ecc., essendo ben più sostanziale la trattazione delle funzioni governative
- ù Non c'è stato il tempo per trattare compiutamente dei decreti e dei regolamenti del Governo: ne sono state comprese solo le definizioni senza i procedimenti
- ù non è stato possibile trattare la Magistratura al di là della definizione e dei cenni che emergono dall'elencazione dei diritti e dei doveri costituzionali dei cittadini nei rapporti civili

- ù della Corte Costituzionale non sono trattate le questioni procedurali tecniche (manifesta infondatezza, tipi di sentenze, ecc.)
- ù le conoscenze vengono elencate analiticamente in modo da evitare nel Commissario Esterno interpretazioni personali, discussioni, fraintendimenti, dubbi, perplessità e quant'altro: le conoscenze più oltre elencate sono svolte dal docente e sono svolte dal docente solo ed esclusivamente le conoscenze più oltre elencate
- ù nell'arco della continuità didattica quadriennale il docente e gli studenti hanno instaurato una relazione educativo-didattica caratterizzata dalla preferenza per l'interazione diretta (senza la mediazione del libro di testo) e dal ragionamento guidato da schede riassuntive pre-didattizzate dall'insegnante o da mappe concettuali strutturate in aula; gli studenti preferiscono predisporre i loro propri personali materiali durante l'attività d'aula sotto forma di appunti poi sistemati in fase di studio; come già precisato, docente e studenti tengono presente il testo costituzionale originale
- ù gli studenti sono stati abituati a non eccedere nel ricorrere alle conferme del docente durante le prove scritte e a dimostrare sicurezza ed autonomia: gli studenti sono stati ripetutamente informati che questo comportamento va evitato durante le prove scritte d'esame
- ù gli studenti sono altresì stati abituati a gestire e rispettare i tempi di lavoro durante le prove scritte

### TEMPI / DURATA DEL CORSO - ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	102
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	84
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	46
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	29
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	8
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	2
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	11
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	7
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	1

### TEMPI / DURATA DEL CORSO - DIRITTO

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	102
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	73
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	55
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	9
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	2
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	1
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	12
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	7
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	2

### SITUAZIONE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

#### COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Descrizione del livello medio
Educazione nei rapporti interpersonali	Ottima
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi giuridici ed economici	Discreto / Buono
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Buona in generale, anche se in questo anno scolastico sono aumentati i richiami durante l'attività didattica per quattro studenti
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Buona
Impegno nello studio	discreto
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	buona
Progressione nel lavoro / nello studio	discreti i ritmi dell'attività didattica in aula - discreta l'attività pomeridiana

Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Più che sufficienti / Quasi discreti - In alcuni casi da guidare
Metodo ed autonomia operativa / pianificazione e risoluzione dei problemi	Più che sufficiente / Quasi discreti - In alcuni casi da guidare perché risulti sufficiente
Lavoro a coppie / Lavoro di gruppo	discreto
Elaborazione e realizzazione di progetti	Buono il comportamento in tutte le iniziative formative asl
Responsabilità	Gli studenti sono consapevoli delle situazioni scolastiche, lavorative e sociali e sono tutti in grado di riflettere prima di agire, di collaborare costruttivamente e di assumersi le conseguenze delle loro decisioni con equilibrio e senza spirito polemico

### COMPETENZE E CAPACITA' NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Valutazione del livello medio
Italiano generale	discreto
Italiano tecnico-specialistico	discreto
Esposizione sia scritta che orale	discreta
Informarsi e documentarsi selettivamente e miratamente	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione (definizioni, analogie e differenze, cause e conseguenze, ecc.)	Più che sufficienti / quasi discrete - pochi studenti tuttora necessitano la guida del docente a livello di consapevolezza del termine nuovo, del suo contesto d'uso e di costruzione del significato tecnico nuovo (mediante il procedimento della scomposizione e ricomposizione dei concetti complessi) - avviati in modo più che sufficiente i procedimenti logici richiesti dalle altre capacità
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Sufficiente / discreta
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	v. tecniche per la conoscenza e la comprensione
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Più che sufficienti i collegamenti disciplinari o interni al singolo modulo
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Per alcuni studenti tuttora necessitano di strutturazione
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Discreta
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Discreti i risultati in asl
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	Gli studenti sono in grado di utilizzare le Tic alle quali tuttavia il sottoscritto non ricorre frequentemente nella didattica
Altro / osservazioni / precisazioni / commenti conclusivi	Nulla al momento

### PARTECIPAZIONE AI MODULI / PROGETTI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI AL CDC

argomenti interdisciplinari	Contributi delle seguenti materie	Stato di avanzamento al 15 maggio 2018 e osservazioni
Organizzazione dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• diritto</li> <li>• economia e finanza pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in corso</li> <li>• in corso</li> </ul>
Unione Europea ed Eurozona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• economia e finanza pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• da terminare i vincoli UE ai bilanci degli Stati membri</li> </ul>
Stato Sociale / Welfare State	<ul style="list-style-type: none"> <li>• economia e finanza pubblica</li> <li>• diritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> </ul>
Globalizzazione (aspetti) e suo impatto sulle aziende - Sviluppo economico ecosostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• economia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> </ul>
As-I in ifs: YBT di Nivea SpA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia politica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concluso</li> </ul>

Enti Locali in Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti	<ul style="list-style-type: none"><li>• diritto</li><li>• economia e finanza pubblica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• concluso</li><li>• concluso</li></ul>
As-I in ifs: LIUC Business Game	<ul style="list-style-type: none"><li>• Economia politica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• concluso</li></ul>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**  
**IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE LAVORATIVE E DI CITTADINANZA**

<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b><u>Costituzione della Repubblica Italiana: definizione - struttura - analisi</u></b></li> <li>2. Legge Fondamentale e conseguenze sull'ordinamento giuridico e sulla sua struttura (posizione e funzione della Costituzione nell'ordinamento giuridico)</li> <li>3. forma di Stato e forma di governo dello Stato italiano: Repubblica a democrazia indiretta con istituti di democrazia diretta - suo circuito democratico interno: collegamenti tra popolo - Parlamento - Governo - Presidente della Repubblica - il 2 giugno 1946 - Confronto con la forma monarchica dello Stato</li> <li>4. Preambolo e sue caratteristiche formali</li> <li>5. Principi Fondamentali (Articoli 1-12): definizione del concetto ed elencazione</li> <li>6. Parte Prima - Articoli 13-54 e loro suddivisione strutturale interna nei quattro titoli; definizione del concetto di diritti e doveri costituzionali - elencazione, nozione e scopo dei diritti e doveri civili (suddivisi in libertà e in garanzie processuali generali e penali), etico-sociali e culturali, economici (suddivisi in diritti dei lavoratori e sistema economico misto) e politici</li> <li>7. Parlamento: definizione - Funzioni - Seduta comune delle Camere e scopi - elettorato attivo e passivo - Senatori non elettivi - Funzione legislativa ordinaria (solo per Commissione Referente) - Funzione legislativa costituzionale - Referendum (definizione - tipi nell'ordinamento costituzionale italiano)</li> <li>8. Presidente della Repubblica: definizione - elezione - durata della carica - entrata in carica - funzione di rappresentanza dell'unità dello Stato - funzione di garanzia costituzionale di tipo politico e suoi collegamenti con le funzioni legislativa, amministrativo-esecutiva, giurisdizionale e con le Regioni - irresponsabilità politica e controfirma ministeriale degli atti - Violazione della funzione di garanzia costituzionale di tipo politico mediante i reati presidenziali e messa in stato d'accusa dal Parlamento in seduta congiunta e processo in Corte Costituzionale</li> <li>9. Governo: definizione - funzioni (pubblica amministrazione - esecutiva - di decretazione e regolamentare - di indirizzo politico - di finanza pubblica) - struttura al vertice - Procedimento di formazione e di entrata in carica del Governo - Ministeri della PA statale - Iniziativa legislativa governativa - Rapporto tra Governo e Enti Locali - Decretazione governativa: solo definizioni - Regolamentazione esecutiva: solo definizioni</li> <li>10. Raccordo fiduciario tra Parlamento e Governo e suo funzionamento: rilevanza del nesso governati-governanti nel quadro della democrazia rappresentativa, funzioni di indirizzo politico e di finanza pubblica condivise tra Governo e Parlamento - funzione di controllo del Parlamento sul Governo e suoi strumenti (mozioni - interrogazioni - interpellanze - risoluzioni - indagini - corrispondenza/nesso tra le Commissioni parlamentari permanenti e i Ministeri governativi)</li> <li>11. Magistratura: definizione di funzione giurisdizionale - garanzie giurisdizionali generali e penali</li> <li>12. Enti Locali (Regioni - Comuni - Province - Città Metropolitane) in generale <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Caso pratico del referendum consultivo regionale del 22 ottobre 2017</li> <li>b. Articolo 116 della Costituzione in materia di ulteriori forme e condizioni di autonomia regionale (lettura ragionata - parafrasi - analisi - commento tecnico dei concetti di statuti regionali ordinari e speciali e loro natura giuridica, legge e sue tipologie, legislazione esclusiva dello Stato, legislazione concorrente Stato-Regione, legislazione regionale residuale, potestà regolamentari, procedimento per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni di autonomia, legislazione esclusiva delle Regioni a statuto speciale)</li> <li>c. Articolo 5 della Costituzione (lettura ragionata - parafrasi - analisi - commento tecnico sul concetto di autonomia locale e sui tipi di autonomia locale)</li> <li>d. Articolo 114 della Costituzione</li> </ol> </li> <li>13. Regioni: elenco delle Regioni - costituzionalità degli statuti regionali e delle leggi regionali - Consiglio delle Autonomie Locali - rispetto degli impegni internazionali dello Stato - intese interregionali - coordinamento Stato-Regione - divieto di provvedimenti regionali restrittivi della libertà di circolazione delle cose, delle persone e dei lavoratori - poteri sostitutivi dello Stato - Consiglio Regionale e Giunta Regionale e loro poteri - Presidente della Giunta Regionale e suoi poteri - cessazione degli organi regionali - TAR - fusioni interregionali - nuove Regioni - cambiamenti di Regioni - pareri regionali sulle modifiche comunali e provinciali - base regionale del Senato della Repubblica - iniziativa dei Consigli</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>A. si orienta nella struttura della Costituzione</li> <li>B. accede alla normativa costituzionale e la utilizza con metodi tecnici</li> <li>C. colloca sé e gli altri (aziende comprese) nel sistema costituzionale</li> <li>D. colma le carenze e supera le resistenze psico-socio-ambientali che ostacolano la comprensione e l'accettazione dei principi costituzionali fondanti la convivenza sociale</li> <li>E. è consapevole della cittadinanza come aspetto della propria identità</li> <li>F. riconosce le strutture e i presupposti/i principi portanti della convivenza democratica</li> <li>G. riconosce e rispetta i diritti e i doveri costituzionali propri e altrui</li> <li>H. rende operativi i diritti e doveri costituzionali propri in campo civile, etico-sociale, economico e politico</li> <li>I. orienta i propri comportamenti in base ai principi della Costituzione / adotta comportamenti rispettosi della dignità propria e altrui nonché della sicurezza e dell'ordine pubblico</li> <li>J. si relaziona e partecipa in modo consapevole, pertinente, propositivo e costruttivo</li> <li>K. si colloca nelle dimensioni locali, statale, sopranazionale e globale della convivenza sociale, nelle loro interdipendenze (sussidiarietà verticale ed orizzontale) e nelle loro problematiche / riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici</li> <li>L. riconosce ed interpreta le tendenze della convivenza sociale nei suoi livelli locali, nazionale e globale anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, tra cui quello aziendale/lavorativo</li> <li>M. interagisce con le istituzioni consapevolmente, nel rispetto delle procedure e delle distinzioni tra funzioni e ruoli</li> <li>N. utilizza gli strumenti e i metodi giuridici ed economici per porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi con particolare riguardo a quelli inerenti il benessere materiale, l'organizzazione dei rapporti interpersonali e della convivenza sociale / deduce le implicazioni giuridiche ed economiche dei</li> </ol>



<p>Regionali di referendum abrogativo di leggi ordinarie statali - partecipazione delle Regioni all'elezione del Presidente della Repubblica - Collegamenti tra Regioni e Corte Costituzionale - iniziativa dei Consigli Regionali di referendum costituzionale</p> <p>14. Comuni: organi - uffici e servizi dei Comuni di Porto Viro, Taglio di Po e Porto Tolle (ciascuno studente ha esaminato i servizi del proprio Comune di residenza) - regolamenti propri e delegati - funzioni amministrative proprie e in sussidiarietà verticale e orizzontale - poteri sostitutivi dello Stato - Consiglio delle Autonomie Locali - cambiamento di Regione - modifiche delle circoscrizioni e delle denominazioni - nuovi Comuni</p> <p>15. Province: organi - uffici e servizi della Provincia di Rovigo - articolo 114 della Costituzione - Province autonome di Trento e di Bolzano (loro autonomia speciale - loro leggi - loro rapporto con gli obblighi internazionali dello Stato - ruolo di coordinamento della Regione TAA) - Funzioni amministrative e regolamenti propri e funzioni amministrative e regolamenti delegati - Poteri sostitutivi dello Stato - Consiglio delle Autonomie Locali - Nuove Province - Nuove circoscrizioni provinciali - Cambiamento di Regione</p> <p>16. Città Metropolitane: definizione - funzioni sovracomunali - ragioni della loro istituzione - organi interni - articolo 114 della Costituzione - autonomia amministrativa propria e funzioni amministrative delegate in sussidiarietà verticale - regolamenti propri e delegati - poteri sostitutivi dello Stato - Consiglio delle Autonomie Locali</p> <p>17. Corte Costituzionale: definizione - nomina - requisiti - durata in carica - cessazione dalla carica - Presidente - incompatibilità - composizione in caso di giudizi contro il PdR - garanzia costituzionale di tipo giurisdizionale e suoi collegamenti con la funzione giurisdizionale ordinaria nel quadro del controllo di costituzionalità italiano che parte diffuso e termina accentrato - giudizio in materia di reati presidenziali - conflitti di attribuzione - Magistratura ordinaria vs Magistratura costituzionale - concetto di (in)costituzionalità o (il)legittimità costituzionale - competenza giurisdizionale della Corte Costituzionale - sentenze di (in)costituzionalità e loro conseguenze</p> <p>18. Disposizioni Transitorie e Finali: cenno alla funzione</p> <p>19. Definizioni dei seguenti concetti di base per il diritto costituzionale: garanzia costituzionale e suoi tipi</p> <p>20. flessibilità e rigidità costituzionale e loro conseguenze sulla struttura e sul funzionamento dell'ordinamento giuridico</p>	<p>comportamenti individuali e collettivi / valuta i fatti in base ai principi della Costituzione</p> <p>O. analizza il valore e i limiti delle soluzioni concepite per la convivenza sociale, ponendo particolare attenzione alla loro validità in termini organizzativi nonché di sicurezza/di ordine pubblico e di tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>P. utilizza le conoscenze costituzionali per analizzare e produrre rendicontazioni aziendali di natura sociale e ambientale finalizzate a puntualizzare la responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Q. propone idee/condotte/azioni/regole coerenti con i principi costituzionali, finalizzate al miglioramento di sé e della convivenza quotidiana e le promuove interagendo in termini di dialogo, dibattito, valutazione critica e controllando la conflittualità</p> <p>R. è consapevole dei valori etici sui quali si reggono le categorie tecniche</p> <p>S. è consapevole della necessità di condividere le regole e di rispettarle una volta condivise</p> <p>T. riconosce come fondamentale il proprio ruolo di cittadino nella difesa e nel miglioramento della democrazia partecipativa</p>
---	---

<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b></p>
<p style="text-align: center;"><b><u>Finanza pubblica: definizione - soggetti - strumenti - funzioni</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Definizione</u></li> <li>2. <u>Soggetti</u></li> <li>3. <u>Strumenti</u>: entrate pubbliche - spese pubbliche - bilanci dello Stato e degli Enti Locali</li> <li>4. <u>Funzioni/scopi</u> - <u>I servizi pubblici / la Pubblica Amministrazione</u>: definizione - servizi pubblici - principi costituzionali e legali in materia di PA e di finanza pubblica o Diritti e doveri costituzionali dei cittadini nei confronti della PA e della finanza pubblica (solo definizioni)</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DOVERE TRIBUTARIO</li> <li>- UGUAGLIANZA TRIBUTARIA</li> <li>- PROGRESSIVITA' TRIBUTARIA</li> <li>- ACCESSO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE / AI SERVIZI PUBBLICI - DECENTRAMENTO DELLA PA</li> <li>- SUSSIDIARIETA' E LEALE COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</li> <li>- IMPARZIALITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE IN AMBITO AMMINISTRATIVO PUBBLICO)</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a. colloca la finanza pubblica nel sistema costituzionale</li> <li>b. comprende gli aspetti finanziari pubblici come presupposti portanti della convivenza democratica</li> <li>c. è consapevole dei propri diritti e doveri nei confronti della PA e della finanza pubblica e li rende operativi</li> <li>d. orienta i propri comportamenti in base</li> </ol>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- LEGALITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (RISERVE DI LEGGE ORDINARIA E FUNZIONE ESECUTIVA DELLA PA)</li> <li>- BUON ANDAMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: EFFICIENZA - EFFICACIA - ECONOMICITA'</li> <li>- TRASPARENZA DELLA PA (PRESUPPOSTI, PROCEDIMENTI, MOTIVAZIONI E ACCESSO AI DOCUMENTI RELATIVI AI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI)</li> <li>- BILANCIO E CONTABILITA' PUBBLICA</li> <li>- PAREGGIO DEL BILANCIO</li> <li>- SOSTENIBILITA' DEL DEBITO PUBBLICO</li> <li>- DISCIPLINA DEL SISTEMA FINANZIARIO PUBBLICO (ENTRATE PUBBLICHE - SPESE PUBBLICHE)</li> <li>- VIGILANZA / CONTROLLI SUL SISTEMA FINANZIARIO PUBBLICO (ENTRATE PUBBLICHE - SPESE PUBBLICHE)</li> <li>- LEGALITA' NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</li> <li>- DIVIETO DI CORRUZIONE NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</li> <li>- DISCIPLINA DEGLI INCARICATI DI FUNZIONI PUBBLICHE</li> <li>- ONORE DEGLI INCARICATI DI FUNZIONI PUBBLICHE</li> <li>- GIURAMENTO PER GLI INCARICATI DI PARTICOLARI FUNZIONI PUBBLICHE</li> <li>- RESPONSABILITA' CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA DEI DIPENDENTI PUBBLICI</li> <li>- EFFICACE ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</li> <li>- DIGITALIZZAZIONE DELLA PA (PEC - firma digitale - documenti informatici - fascicolo digitale - archivi digitali - siti telematici - carte elettroniche - diritti degli utenti - decongestione degli uffici pubblici - risparmio di tempo - miglioramento di produttività - rete tra PPAA - sburocratizzazione)</li> </ul> <p>5. <u>Funzioni/scopi - funzione anticiclica / di stabilizzazione dello sviluppo economico: sviluppo economico/del PIL e fluttuazioni cicliche - politica economica in funzione anticiclica (definizione) - tipi di politica economica - applicazione delle manovre di bilancio (entrate e spese pubbliche) alle diverse congiunture cicliche</u></p> <p>6. <u>Funzioni/scopi - funzione redistributiva del reddito e Stato Sociale: Principi costituzionali sullo Stato Sociale (articoli della Costituzione della Repubblica Italiana seguenti: 32 comma 1 e 38 - Stato Sociale (definizione a memoria) - distribuzione del reddito nazionale sul(l' economia di) mercato e suoi meccanismi; vantaggi e svantaggi della distribuzione di mercato - redistribuzione del reddito nazionale da parte dello Stato (o dell' economia e finanza pubblica) e suoi meccanismi - tipi di redistribuzione (settoriale, territoriale, sociale) - definizioni e confronti tra assistenza sociale, previdenza sociale, tutela della salute o assistenza sanitaria, assicurazioni sociali - Stato Sociale come strumento di solidarietà socio-economica e di contrasto alla povertà</u></p>	<p>ai principi della Costituzione / adotta comportamenti rispettosi sicurezza e dell'ordine pubblico economico</p> <p>e. riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e istituzionali</p> <p>f. riconosce ed interpreta le tendenze della finanza pubblica nei suoi livelli locali, nazionale e globale anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, tra cui quello personale e quello aziendale/lavorativo</p> <p>g. interagisce con le istituzioni consapevolmente, nel rispetto delle procedure e delle distinzioni tra funzioni e ruoli</p> <p>h. utilizza gli strumenti e i metodi giuridici ed economici per porsi in modo razionale, critico e responsabile di fronte ai problemi finanziari pubblici / deduce le implicazioni giuridiche ed economiche dei comportamenti finanziari individuali e collettivi / valuta i fatti in base ai principi della Costituzione</p> <p>i. analizza il valore e i limiti delle soluzioni finanziarie pubbliche, ponendo particolare attenzione alla loro validità in termini organizzativi nonché di sicurezza/di ordine pubblico economico e di tutela della persona</p>
<p><b><u>Finanza pubblica dello Stato Sociale</u></b></p>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. principi costituzionali dell'articolo 38 della Costituzione e dell'articolo 32 comma 1 della Costituzione (lettura ragionata - parafrasi - analisi)</li> <li>2. Definizione di Stato Sociale</li> <li>3. Enti e servizi sociali (Comune - Regione - INPS e sua sussidiarietà verticale - INAIL - SSN e sua sussidiarietà verticale)</li> <li>4. sussidiarietà orizzontale nell'assistenza sociale privata - Definizioni somiglianze e differenze tra assistenza pubblica e assistenza privata</li> <li>5. <b>INPS</b> - prosecuzione della formazione introdotta dalla Formatrice Esterna dell'INPS <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizioni somiglianze e differenze tra assistenza e previdenza</li> <li>b. collegamenti tra previdenza pubblica e privata (integrativa della previdenza pubblica)</li> <li>c. ripartizione e capitalizzazione dei contributi</li> <li>d. cenno alle tabelle INPS di calcolo dei contributi</li> <li>e. Obbligatorietà dei contributi INPS</li> <li>f. entrate previdenziali e spese previdenziali e saldo del bilancio previdenziale</li> <li>g. Gestioni previdenziali</li> <li>h. attività ispettiva</li> <li>i. recupero coattivo dei contributi evasi</li> <li>j. alcune prestazioni INPS: pensione di vecchiaia - pensione di anzianità - pensione anticipata - pensione ai superstiti - pensione di invalidità civile - pensione di inabilità - invalidità ordinaria - disoccupazione involontaria - cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria - assegno per il nucleo familiare - indennità e assegno di maternità - indennità per congedo parentale - indennità di malattia</li> </ol> </li> </ol>	

<p>6. <b>INAIL</b></p> <p>a. principi costituzionali dell'articolo 38 commi 1, 2 e 4, dell'articolo 35 commi 1 e 2 e dell'articolo 32 comma 1 della Costituzione</p> <p>b. infortunio sul lavoro: definizione - infortunio in itinere - doveri del dipendente infortunato e del suo datore di lavoro - doveri del lavoratore autonomo infortunato</p> <p>c. malattia professionale: definizione - sistema misto (tabellare ed extratabellare) - doveri del dipendente ammalato e del suo datore di lavoro e del medico - doveri del lavoratore autonomo infortunato</p> <p>d. indennità per inabilità temporanea</p> <p>e. indennità per danno permanente</p> <p>f. prestazioni sanitarie</p> <p>g. gestione del rapporto assicurativo da parte dell'INAIL: premi - automaticità e non automaticità delle prestazioni economiche - iniziative a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>7. <b>SSN</b> Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>a. definizione</p> <p>b. struttura e programmazione: livello centrale o statale à livelli regionali à livelli locali della ASL</p> <p>c. entrate sanitarie</p> <p>d. spese sanitarie</p> <p>e. esenzioni dalla partecipazione alla spesa sanitaria (SSR del Veneto): reddito, età, disoccupazione, assegno sociale, patologia</p> <p>8. <b>Assistenza sociale</b></p> <p>a. definizione di assistenza sociale</p> <p>b. struttura e programmazione: livello centrale o statale à livelli regionali à livelli comunali o intercomunali</p> <p>c. sussidiarietà verticale e orizzontale</p> <p>d. entrate assistenziali</p> <p>e. spese assistenziali</p> <p>9. <b>Integrazione tra assistenza sanitaria e assistenza sociale</b></p>	<p>j. è consapevole dei valori costituzionali sui quali si reggono le categorie finanziarie pubbliche</p> <p>k. è responsabile verso il proprio futuro previdenziale ed assicurativo</p> <p>l. è consapevole dell'interdipendenza pubblico-privato e individua le interrelazioni tra i soggetti che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale</p> <p>m. si rapporta con l'INPS, l'INAIL, il SSN e contribuisce alla gestione degli adempimenti tributari dei lavoratori sia autonomi che dipendenti</p>
<p><b><u>Finanza pubblica degli Enti Locali</u></b></p>	
<p>1. articolo 119 della Costituzione: lettura ragionata - parafrasi - analisi - commento tecnico su:</p> <p>a. concetto di federalismo fiscale</p> <p>b. principi sul coordinamento finanziario pubblico ricavabili dagli articoli 5 e 119: Autonomia / Potestà impositiva degli Enti Locali Territoriali - Autonomia / Potestà di spesa degli Enti Locali Territoriali - Costituzionalità delle entrate locali - Coordinamento del prelievo tributario locale con il prelievo tributario statale - Diritto degli Enti Locali Territoriali di partecipare alle entrate prelevate dallo Stato nei rispettivi ambiti locali - Fondo perequativo / redistributivo statale integrativo delle entrate degli Enti Locali Territoriali con minor reddito pro capite - Pareggio dei bilanci locali - Patrimonio degli Enti Locali - Debito pubblico locale e sua disciplina</p> <p>c. organizzazione e funzionamento del federalismo fiscale redistributivo</p> <p>d. aspetti di efficienza del federalismo fiscale (pareggio - autonomia di entrata e autosufficienza di spesa - sussidiarietà verticale - contenimento della pressione tributaria nel quadro del coordinamento finanziario pubblico - gestione patrimoniale - indebitamento pubblico locale e suoi principi costituzionali)</p> <p>e. organizzazione e funzionamento del centralismo fiscale finalizzato a comprendere meglio il federalismo fiscale redistributivo</p> <p>f. coordinamento e armonizzazione dei bilanci locali</p> <p>g. struttura del bilancio locale (classificazione delle entrate - classificazione delle spese - calcoli differenziali)</p>	
<p><b><u>Bilanci dello Stato</u></b></p>	
<p>1. articolo 81 o della Costituzione: lettura ragionata - parafrasi - analisi - commento tecnico su:</p> <p>a. legge costituzionale 1/2012</p> <p>b. cenni agli obblighi e vincoli UE: Patto di Stabilità e di Crescita 1997 + Trattato sulla Stabilità, il Coordinamento e la Governance nell'Unione Economica e Monetaria 2012 (cosiddetto Fiscal Compact) e loro conseguenze costituzionali in materia di <b>disavanzo</b> e <b>debito pubblico</b></p> <p>c. riduzione del disavanzo e pareggio tendenziale: parametro del disavanzo - Disavanzo/deficit strutturale ammissibile in relazione al livello del debito pubblico - Variazioni/flessibilità dei saldi di bilancio finalizzata alla stabilizzazione ciclica (fp anticongiunturale) e alla redistribuzione</p>	

<p>(fp redistributiva) - Pareggio strutturale a livello di capitoli di entrata e di spesa - approvazione parlamentare analitica tipologia di entrata per tipologia di entrata e programma di spesa per programma di spesa</p> <p>d. parametro e sostenibilità del debito pubblico</p> <p>e. anno finanziario ed esercizio finanziario - annualità e pluriennialità scorrevole</p> <p>f. bilanci (preventivo annuale, preventivo pluriennale, consuntivo annuale) dello Stato = leggi ordinarie dello Stato e perché - definizioni somiglianze e differenze tra a) progetti di bilancio (preventivo annuale, preventivo pluriennale, consuntivo annuale) e b) bilancio (preventivo annuale, preventivo pluriennale, consuntivo annuale) - classificazione delle entrate - classificazione delle spese - saldi differenziali con pareggio tendenziale</p> <p>g. Scelte (politiche) di finanza pubblica: funzioni di indirizzo politico e finanziaria sia del Governo che del Parlamento - rapporto di fiducia Governo-Parlamento - il diritto (dei cittadini) al bilancio - scadenze</p> <p>h. legge ordinaria di esercizio provvisorio del bilancio preventivo annuale - 4/12 di entrate e 4/12 di spesa - scadenza tassativa del 30 aprile</p>	
--	--

<p align="center"><b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b></p>	<p align="center"><b>Competenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b></p>
<p align="center"><u><b>Mercato valutario</b></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Û definizione</li> <li>Û operatori</li> <li>Û flussi</li> <li>Û tasso di cambio valutario e sua fissazione col meccanismo della coppia valutaria</li> <li>Û cenni fondamentali ai contratti</li> <li>Û differenziali in pips e domanda e offerta di valuta</li> <li>Û sessioni e fusi orari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. riconosce soggetti, caratteristiche, flussi e regole del mercato valutario</li> <li>B. comprende i rischi e benefici del mercato valutario</li> <li>C. è consapevole della differenza tra speculazione stabilizzatrice e speculazione destabilizzante e delle loro conseguenze sull'efficienza del mercato valutario</li> <li>D. comprende il funzionamento delle contrattazioni telematiche continue</li> <li>E. è consapevole dei meccanismi di formazione del cambio all'interno delle coppie valutarie</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b></p>
<p><b><u>Forme di mercato - analisi della competitività e della concorrenza - fondamenti di marketing</u></b></p> <p>a. concorrenza perfetta: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>b. concorrenza monopolistica: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>c. oligopolio: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>d. cartello collusivo: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>e. duopolio: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>f. monopolio: definizione - potere di mercato - numero e tipologia di aziende e di consumatori - livello di trasparenza informativa dei dati economici e finanziari - barriere all'ingresso nel mercato - caratteristiche dell'organizzazione aziendale - qualità dei prodotti - libertà di scelta dei consumatori e loro fidelizzazione - rapporto tra utilità e prezzo - profitti aziendali</p> <p>g. analisi della competitività e della concorrenza mediante il modello/1 parametri di Porter e la formulazione di indicatori di rendimento</p> <p>h. fondamenti di marketing: profilazione del consumatore (definizione) - marketing mirato, marketing personalizzato - marketing segmentato e suo procedimento - marketing di massa - marketing di nicchia</p> <p>i. Rete di vendita: definizione e gestione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· individua la forma di mercato in cui opera utilizzando i dati relativi a presenza/assenza di barriere d'ingresso, omogeneità/differenziazione del prodotto, unicità/differenziazione del prezzo, stabilità/oscillazioni del prezzo, elasticità/rigidità della quantità rispetto al prezzo, relazione tra prezzo di vendita e costo di produzione e trasparenza informativa</li> <li>· distingue tra concorrenza e competitività e focalizza i loro collegamenti senza confondere i concetti tecnici</li> <li>· valuta il livello di competitività e di concorrenzialità aziendale e settoriale in base ai parametri di Porter</li> <li>· riconoscere l'importanza degli indicatori di rendimento e la loro incidenza sulla focalizzazione delle strategie aziendali</li> <li>· imposta interventi di marketing generale, strategico e mirato (profilazione e segmentazione)</li> <li>· struttura e gestisce una rete di vendita in base ai criteri di: analisi dei compiti del venditore - studio dei tempi di vendita e loro utilizzo razionale - valutazione dei metodi di vendita - selezione e addestramento dei venditori - piattaforma tecnologica di supporto ai venditori sul campo</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b></p>
<p style="text-align: center;"><b><u>Organizzazione aziendale e dimensioni economiche d'impresa: PMI vs grandi imprese</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. società per azioni multinazionali: definizione - struttura - strategie di internazionalizzazione (rete delle aziende controllate - investimenti diretti orizzontali e verticali - localizzazione, delocalizzazione e rilocalizzazione funzionale - rapporti positivi e negativi con le PMI locali)</li> <li>2. distretti produttivi locali e consorzi: definizione di distretto produttivo locale e sue caratteristiche - filiera - rapporti di collaborazione e di concorrenza tra le PMI - organizzazione consortile della concorrenza (definizione e confronto col cartello collusivo) - strategie di internazionalizzazione (esportazioni dirette - esportazioni indirette - accordi di collaborazione - investimenti internazionali)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>A. riconosce i comparti produttivi, la struttura e l'organizzazione di una multinazionale e di un distretto locale, li confronta e ne valuta processi, dinamiche ed effetti</li> <li>B. riconosce le strategie di internazionalizzazione e le motiva</li> </ol>

## TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Gestione della disciplina comportamentale individuale e di gruppo presupposto per l'acquisizione di competenze di altro tipo
Lezione / spiegazione interattiva
Lezione frontale interattiva strutturata con stesura di appunti e/o scalette e/o mappe concettuali
Tecnica didattica per la veicolazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza proprie degli articoli della <i>Costituzione della Repubblica Italiana</i> : definizione di Costituzione; familiarizzazione con la sua struttura; lettura ragionata, parafrasi parola per parola mantenendo il senso tecnico dell'articolo, analisi ed elencazione dei principi costituzionali contenuti nell'articolo, commento tecnico tenuto ben distinto dal commento personale, sempre posticipato alla comprensione tecnica e libero
Osservazione della realtà e sua riconduzione alle categorie esplicative tecniche (induzione) - applicazione delle categorie esplicative tecniche alla realtà e vederne le corrispondenze e gli scostamenti
Uso dell'attualità come fonti di casi pratici reali e attuali
Raccordi interdisciplinari in CdC su temi inerenti le competenze lavorative e di cittadinanza
Lavoro di gruppo

## STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Ø *Costituzione della Repubblica Italiana*
- Ø materiale integrativo stampato o fotocopiato
- Ø materiale integrativo tratto dalla rete telematica
- Ø M. Capiluppi - *Il Diritto in Pratica 2* - Ed. Tramontana: sono stati sintetizzati e/o integrati i capitoli relativi agli argomenti trattati
- Ø R. M. Vinci Orlando - *Economia Pubblica e Sistema tributario* - Ed. Tramontana: sono stati sintetizzati e/o integrati i capitoli relativi agli argomenti trattati
- Ø A. Sanna - *L'Economia Politica Oggi* - Ed. Tramontana: sono stati sintetizzati e/o integrati i capitoli relativi agli argomenti trattati

## VERIFICHE SVOLTE

### FREQUENZA

#### Diritto

Primo trimestre	n. 1 orale per ciascuno studente
	n. 3 scritti per ciascuno studente
	n. 1 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti

Secondo pentamestre	n. 1 orali per ciascuno studente
	n. 4 scritti per ciascuno studente (compresa simulazione 3 <sup>a</sup> prova)
	n. 1 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti

#### Economia e Finanza Pubblica

Primo trimestre	n. 1 orale per ciascuno studente
	n. 2 scritti per ciascuno studente
	n. 1 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti
Secondo pentamestre	n. 3 orali per ciascuno studente
	n. 6 scritti per ciascuno studente
	n. 0 scritto/orale di recupero per gli studenti non sufficienti

### DURATA MASSIMA

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti o un'ora;

- delle verifiche scritte: una o due ore;
- delle verifiche di recupero: non meno di un'ora

### TIPOLOGIE UTILIZZATE

MODALITA' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA	CONSIGLI PER LA TERZA PROVA
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta	
orale	Esposizione ed applicazione delle conoscenze teoriche	
Orale	Progetti (Percorsi individuali per la prima parte del colloqui)	
scritto	Domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta	Consigliata
scritto	Testo con domande/lettura e comprensione di testo tecnico	
scritto	Trattazione sintetica con limite di righe / parole utilizzabili	
scritto	Completamento di tabelle e prospetti e griglie (mappe concettuali, bilanci, lettere comm. ecc.)	
scritto	Esercizio di definizione e confronto di concetti	
scritto	Completamento di spazi vuoti	
scritto	Esercizio di collegamento tra concetti con spiegazione e motivazione	
pratico	Risoluzione di casi pratici	
Scritto-pratico	Lettura e comprensione di testi tecnici	

### VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Autorecupero pomeridiano da parte degli studenti con verifica scritta e/o orale anche di più ore sull'intero programma da recuperare

- l'obiettivo prioritario è stato far studiare tutto il programma svolto e che gli studenti si presentino all'Esame ben preparati;
- non sono stati organizzati interventi di recupero extracurricolari perché la motivazione della non sufficienza risiedeva non già nella necessità di prolungare i tempi e l'assistenza personalizzata a studenti con difficoltà cognitive o di metodo, bensì nell'inadeguatezza dell'impegno e dell'autoresponsabilizzazione; in tal caso la modalità di recupero è stata l'autorecupero pomeridiano dell'intero programma svolto con verifica finale;

### INIZIATIVE EXTRACURRICOLARI SVOLTE

Ü Incontro con una Formatrice dell'INPS

15 maggio 2018

Il Docente Guido Smanio

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Anno scolastico 2017 - 2018

### RELAZIONE FINALE SUL CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM

Docente: SECCHIERO SANDRO  
TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	272
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	248
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	204
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 7 giugno	10
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 5 giugno	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	4

### FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

#### CONOSCENZE

- conoscere le operazioni di gestione delle imprese industriali;
- conoscere in modo approfondito il bilancio di esercizio e i principi fondamentali del reddito fiscale di impresa;
- conoscere gli strumenti informativi contabili ed extracontabili: analisi di bilancio per indici; contabilità dei costi, programmazione e controllo di gestione; rendiconto finanziario;
- saper costruire un bilancio con dati a scelta;
- conoscere gli strumenti di programmazione e pianificazione strategica;
- conoscere le politiche di mercato e marketing;
- conoscere i principali prodotti finanziari e il loro utilizzo; le tecniche di reporting con il supporto informatico
- esaminare modelli di rendicontazione ambientale e sociale

#### CAPACITA'

- saper operare tra le varie operazioni di gestione delle imprese industriali nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- saper leggere un bilancio e farne un'analisi per indici;
- saper redigere un rendiconto finanziario
- saper impostare semplici problemi di costo del prodotto e di calcolo di convenienza economica;
- saper costruire un bilancio con alcuni dati vincolati;
- delineare i processi di pianificazione e programmazione;
- elaborare piani di marketing ed effettuare ricerche e proposte in relazione alle situazioni finanziarie;
- predisporre report;
- confrontare bilanci sociali e ambientali

### COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Discreto
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Discreto
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Buono

Impegno nello studio	Discreto
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono
Progressione nel lavoro / nello studio	Discreto
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Discreto
Metodo ed autonomia operativa	Buono

### COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Italiano generale	Discreto
Italiano tecnico-specialistico	Sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Discreto
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente

### CONOSCENZE DI ECONOMIA AZIENDALE

<b>UNITA' DIDATTICA 1: Comunicazione economico-finanziaria, socio-ambientale, fiscalità d'impresa</b>
---

#### COMPETENZE

- il bilancio di esercizio, l'analisi di bilancio per indici e per flussi;
  - norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci;
  - normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
  - Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
  - Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali, e con esercitazioni con dati a scelta
- Il bilancio d'esercizio  
 La funzione informativa del bilancio d'esercizio  
 La normativa sul bilancio  
 Le componenti del bilancio  
 I criteri di valutazione  
 La relazione sulla gestione  
 Il controllo contabile

#### CONOSCENZE

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione
  - Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa
- L'interpretazione del bilancio  
 Le analisi di bilancio  
 Lo stato patrimoniale riclassificato  
 I margini della struttura patrimoniale  
 Il conto economico riclassificato

#### ABILITA'

- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nei documenti di bilancio e nella certificazione di revisione
  - Interpretare la normativa fiscale e la dichiarazione dei redditi d'impresa
- Gli indici di bilancio

Analisi della redditività  
 Analisi della produttività  
 Analisi patrimoniale  
 Analisi finanziaria  
 Coordinamento indici di bilancio  
 Flussi finanziari e flussi economici  
 Fonti e impieghi  
 Rendiconto finanziario  
 Variazioni del PCN  
 Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e li liquidità

Specificamente con riferimento al testo in uso sono stati seguiti i seguenti dettagli:

MODULO 1

unità 1 : contabilità generale  
 unità 2 : bilanci aziendali e revisione legale dei conti  
 unità 3: analisi per indici  
 unità 4 : analisi per flussi

MODULO 2

Unità 1: imposizione fiscale in ambito aziendale

### UNITA' DIDATTICA 2: Bilancio socio-ambientale

COMPETENZE

-rendicontazione ambientale e sociale d'impresa

-Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

CONOSCENZE

conoscere, leggere commentare il bilancio socio ambientale e le sue articolazioni

ABILITA'

- confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati

Specificamente con riferimento al testo in uso sono stati seguiti i seguenti dettagli:

MODULO 1

unità 5 : analisi del bilancio socio ambientale

### UNITA' DIDATTICA 3: Contabilità Gestionale, Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

COMPETENZE

-Metodi di calcolo dei costi, direct costing e full costing  
 -accettazione di nuovi ordini, mix produttivi, make or buy e break even analysis  
 - Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione  
 - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

-business plan

La pianificazione aziendale

Il business plan

Il controllo di gestione

Il budget

La redazione del budget

I budget settoriali: degli investimenti, finanziario, economico, patrimoniale  
L'analisi degli scostamenti

### Il reporting

#### CONOSCENZE

- il sistema informativo direzionale; oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
- conoscere le tecniche di reporting e scegliere le più appropriate

#### ABILITA'

- Saper effettuare scelte aziendali in relazione alla produzione di nuovi prodotti, nuovi ambienti economici e strutturali
- Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- costruire business plan
- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari

### Specificamente con riferimento al testo in uso sono stati seguiti i seguenti dettagli:

MODULO 1 : Contabilità gestionale

unità 1 : metodi di calcolo dei costi

unità 2 : costi e scelte aziendali

unità 3: analisi per indici

unità 4 : analisi per flussi

MODULO 2 strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 2 : pianificazione e controllo di gestione

Unità 3: il business plan

### UNITA' DIDATTICA 4: Business plan e Marketing plan

#### COMPETENZE

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

#### CONOSCENZE

- Conoscere i piani di marketing delle differenti aziende e le politiche di mercato

#### ABILITA'

- elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

### UNITA' DIDATTICA 5: Prodotti bancari e finanziari

#### COMPETENZE

- conoscere i finanziamenti a breve e a medio lungo termine nelle diverse caratteristiche e funzioni

#### CONOSCENZE

- conoscere i finanziamenti a breve e a medio lungo termine nelle diverse caratteristiche e funzioni

#### ABILITA'

- effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie

### Specificamente con riferimento al testo in uso sono stati seguiti i seguenti dettagli:

MODULO 1 : Imprese bancarie: prodotti e servizi bancari per le imprese

unità 1 : finanziamenti a breve termine

unità 2 : finanziamenti a medio e lungo termine

### TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

- ∅ Lezione frontale
- ∅ Lezione dialogica
- ∅ Discussione guidata
- ∅ Lavori individuali

### STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ∅ libro di testo: Astolfi Barale Ricci - Entriamo in Azienda OGGI 3 Tomo 1 - 2 - 3 Ed. Tramontana

### VERIFICHE SVOLTE

#### Modalità

- orale;
- scritta: esercizi applicativi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla

#### Frequenza

- n. 5/6 orali nell'anno scolastico
- n. 5 /6 scritti nell'anno scolastico / n. 1 per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 3 prove simulazione esame di Stato

#### Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : tre ore.
- Simulazione seconda prova : tre ore

### VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
---

15 maggio 2018

il Docente  
Prof. Sandro Secchiero

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Anno scolastico 2017 / 2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUL CORSO DI LINGUA FRANCESE**  
**NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM - ITE**

Docente: DE VITA MARIA

**TEMPI / DURATA DEL CORSO**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	88
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	44
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	22
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	6
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	6
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	3
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	7
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Educazione nei rapporti interpersonali	Buono
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Più che sufficiente
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che sufficiente
Impegno nello studio	Più che Sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono
Progressione nel lavoro / nello studio	Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Sufficiente

**COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO**

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio esclusi gli studenti non sufficienti
Francese generale	Più che sufficiente
Francese tecnico-specialistico	Più che sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed	Più che sufficiente

autocorrezione degli errori)	
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

### CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Conoscenze acquisite	Competenze acquisite
La logistique et les transports La livraison de la marchandise Les documents accompagnant la marchandise Les Incoterms Les réclamations	Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa alla trasmissione di un ordine, alla modalità di consegna della merce, ad un eventuale reclamo Comprendere e spiegare le espressioni e il lessico della logistica e della consegna Relazionare sui documenti che accompagnano la merce Comprendere e spiegare cosa sono gli Incoterms
Le règlement Le règlement et ses différentes formes Les règlements internationaux Les banques Les banques et les opérations bancaires	Comprendere e spiegare le differenze tra i vari metodi di pagamento Spiegare di cosa si occupano le banche
La République Française La France de l'après-guerre La IV République La décolonisation Les institutions de la V République La crise de 1968	Comprendere il contesto storico della IV Repubblica, l'evoluzione delle istituzioni francesi dalla seconda guerra mondiale ai giorni nostri Spiegare le caratteristiche istituzionali della V Repubblica Comprendere e spiegare le cause della crisi del '68
L'Europe Les grandes étapes de la construction européenne Les institutions de l'Union européenne	Comprendere e spiegare l'organizzazione dell'UE, di cosa si occupa e quali sono le principali istituzioni
La mondialisation Définition du mot "mondialisation" Les opinions sur la mondialisation L'émergence des nouveaux géants concurrentiels Causes et conséquences des délocalisations	Comprendere e spiegare la definizione di globalizzazione Relazionare sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione Comprendere e descrivere le cause e le conseguenze delle delocalizzazioni Esporre ricerche su aziende francesi che hanno delocalizzato

### TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Scoperta guidata da domande su testo
Attività di comprensione con testi da completare
Domande e conversazione in lingua su argomenti trattati
Lavoro a coppie

### STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ü *Libro di testo: "La nouvelle Entreprise", di C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella. G Fleury. Ed. Petrini*
- ü Materiale fornito a integrazione tratto da Internet e da altri testi scolastici

### VERIFICHE SVOLTE

#### Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di

interazione con l'insegnante;

### Frequenza

- n. 5 orali nell'anno scolastico / n. 5 per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 6 scritti nell'anno scolastico / n. 7 per gli studenti con obbligo di recupero

### Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- delle verifiche scritte : un'ora.

### Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>	<u>CONSIGLI PER LA TERZA PROVA</u>
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta	
orale	Relazione su argomento assegnato	
scritto	Esercizi di comprensione	
scritto	Quesiti a risposta aperta	

## VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
2 - Recupero curricolare nel mese di gennaio e successiva verifica scritta

#### Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;
- Gli interventi di recupero proposti hanno dato risultati complessivamente quasi sufficienti.

15 maggio 2018

Il Docente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Anno scolastico 2017/2018

**RELAZIONE FINALE  
SUL CORSO DI LINGUA INGLESE  
NELLA CLASSE 5<sup>^</sup> A AFM**

Docente: Cantelli Arianna

TEMPI

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	99
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	82
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	54
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	15
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	5
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (curricolari)	2
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	5
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	5
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	1

**FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE**

- ü Consolidamento / miglioramento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite fino in 4<sup>^</sup>
- ü Progressione verso l'Esame di Stato e ammissione alle sue prove

**COMPETENZE SPECIFICHE DELLA MATERIA**

Nel corso del 5° anno gli alunni hanno lavorato per consolidare il livello B1/B2 (intermedio basso/alto) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue, e per approfondire l'apprendimento della micro lingua del settore economico aziendale in modalità CLIL, avviandosi all'esame di stato.

- ü Comprensione orale: comprendere gli elementi principali di testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti specifici del settore aziendale.
- ü Comprensione scritta: capire testi scritti, anche pagine web, articoli di giornale, tabelle su argomenti relativi al settore aziendale e ad elementi di civiltà
- ü Interazione orale: rispondere a domande aperte in ambito aziendale.
- ü Produzione orale: descrivere processi e situazioni, esponendo con il supporto di presentazioni in Power Point. Esprimersi su argomenti di tipo economico-aziendale e di civiltà
- ü Produzione scritta: scrivere testi/relazioni semplici e coerenti, o rispondere a domande aperte su argomenti noti di ambito aziendale.

Si sono affrontati inoltre dei nodi pluridisciplinari in CLIL in collaborazione con gli insegnanti delle materie d'indirizzo.

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Educazione nei rapporti interpersonali	Discreto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi	Più che sufficiente

Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che sufficiente
Impegno nello studio	Più che sufficiente
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Più che sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Sufficiente
Metodo ed autonomia operativa	Più che sufficiente

### COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Inglese generale	Più che sufficiente
Inglese tecnico-specialistico	discreto
Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Più che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente

### CONOSCENZE ACQUISITE PARTECIPAZIONE AI MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI AL CdC

Dal libro di testo in adozione al terzo anno: *"In Business"* di Bentini, ed. Longman

<i>Sezione: Business Theory</i>	
<i>UNITS 3-7-8-9</i>	
Conoscenze	Competenze
<p><i>U.3 Business organisation</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documenti nel commercio internazionale</li> <li>• Incoterms</li> </ul> <p><i>U.7 Marketing and advertising</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing: cos'è</li> <li>• Market research</li> <li>• Il marketing mix</li> <li>• Marketing online</li> <li>• Pubblicità e il suo potere,</li> <li>• Fiere</li> </ul> <p><i>U.8 Green Economy</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commercio equo-solidale</li> <li>• Microfinanza, p. 112</li> <li>• Sviluppo economico ecosostenibile (scheda)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere gli Incoterms</li> <li>• riconoscere diversi documenti commerciali</li> <li>• Spiegare cosa sono le ricerche di mercato</li> <li>• Definire il marketing mix con le quattro P</li> <li>• Spiegare i vantaggi dell'uso di internet collegato al marketing</li> <li>• individuare informazioni specifiche da pagine web su una fiera commerciale, viral marketing e guerilla marketing</li> <li>• comprendere e spiegare che cos'è il commercio equosolidale, come è iniziato, l'importanza del marchio</li> <li>• comprendere testi sulla microfinanza nei paesi poveri.</li> </ul>

<i>U.9 Globalisation</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è la globalizzazione</li> <li>• Vantaggi e svantaggi</li> <li>• Globalizzazione economica</li> <li>• Outsourcing e offshoring</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre ricerca su MFI e esempi di aziende sostenibili</li> <li>• comprendere articoli su effetti della globalizzazione, anche economica</li> <li>• spiegare differenza tra outsourcing and offshoring</li> <li>• esporre ricerca su aziende che hanno delocalizzato</li> </ul>
<b>Sezione: Profili culturali</b>	
<b>UNIT 5</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<i>U.5 Government and politics</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il governo britannico</li> <li>• Il governo statunitense</li> <li>• Partiti politici in UK e USA</li> <li>• L'Organizzazione dell'UE</li> <li>• Cosa fa l'Unione Europea</li> <li>• Stato sociale (Welfare State)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere e spiegare le differenze tra la struttura governativa-politica britannica e americana ed i relativi partiti politici</li> <li>• Comprendere e spiegare l'organizzazione dell'UE, le principali istituzioni e di cosa si occupa</li> <li>• Welfare in UK e USA</li> </ul>
<b>Sezione: Business Communication (2°Q)</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
<i>U. 2 Europass Curriculum Vitae</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornare il proprio Europass CV</li> </ul>

Dal libro di testo in adozione al 4° anno: "*Pet Results*" di J. Quintana, ed. Oxford U. P.

- Unit 8: *Safety* (obligation, prohibition, household objects, weather)
- Unit 11: *The natural world* (conditional, natural world)
- Unit 13: *TV and media* (used to, entertainment, media)
- Unit 14: *Communicating* (have something done, feelings)

Ciascuna unit ha sviluppato le competenze di lettura (reading), scrittura (writing), ascolto (listening), grammatica (grammar) e lessico (vocabulary) richieste per consolidare il livello B1 e progredire verso il B2 del QCER.

***I nodi pluridisciplinari sviluppati dal CdC dove la lingua inglese è coinvolta sono:***

- Organizzazione dello stato / Welfare State
- L'Unione Europea
- Sviluppo economico ecosostenibile
- Globalizzazione
- Young Business Talent (CLIL con economia aziendale)

### TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Scoperta guidata da domande su testo e da ricerche in internet in classe
Attività di comprensione con testi da completare
Domande e conversazione in lingua su argomenti trattati
Lavoro di ricerca individuale e lavoro a coppie

## STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

ù *Testi di testo in adozione:*

*In Business*” di Bentini, ed. Longman, con CD audio e CD-Rom

*Pet Results*” di J. Quintana, ed. Oxford U. P.

ù Ampliamenti/approfondimenti da Internet

### VERIFICHE SVOLTE

#### Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l’insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in inglese sia generale che tecnico in assenza di interazione con l’insegnante.

#### Frequenza

- n. 4-5 orali nell’anno scolastico
- n. 5 scritti nell’anno scolastico / n.6 scritti per gli alunni con recupero a gennaio

#### Durata massima

- delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti;
- delle verifiche scritte : un’ora.

#### Tipologie utilizzate

MODALITA ' DI VERIFICA	TIPOLOGIA DI VERIFICA	CONSIGLI PER LA TERZA PROVA
Orale	Colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta	
orale	Relazione su argomento assegnato	
scritto	Esercizi di comprensione	
scritto	Quesiti a risposta aperta	Consigliata

### VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Studio domestico con possibilità di chiarimenti in classe
2 - Recupero curricolare nel mese di gennaio e successiva verifica

**Osservazioni sull’efficienza e l’efficacia degli interventi di recupero**

- gli interventi di recupero proposti hanno dato risultati complessivamente sufficienti;

15 maggio 2018

Il Docente

Arianna Cantelli

---

I Rappresentanti di Classe

---

---

Anno scolastico 2017 / 2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUL CORSO DI ITALIANO**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> AFM - ITE**

Docente: Elisa Rossi

**TEMPI / DURATA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	138
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	115
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	69
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	27
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	10
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	2
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	14
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	2

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Educazione nei rapporti interpersonali	Buono.
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi giuridici ed economici	
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Buono.
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Buono.
Impegno nello studio	Buono.
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buono.
Progressione nel lavoro / nello studio	Buono.
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Buono.
Metodo ed autonomia operativa	Buono.

**COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO**

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Buono.
Italiano tecnico-specialistico	Più che sufficiente.
Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente.
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Buono.
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Buono.
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Buono.
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Più che sufficiente.
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Buono.

Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Buono.
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Buono.
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**

**CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE**

<b>TITOLO DELL'ARGOMENTO: Storia della letteratura italiana dal secondo Ottocento al secondo Novecento</b>	
<b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b>	<b>Competenze acquisite Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il naturalismo francese e il verismo italiano.</li> <li>- "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.</li> <li>- G. Verga: opere e poetica. L'impersonalità e la regressione nella Prefazione a "L'amante di Gramigna". "Rosso Malpelo". "La lupa" "I Malavoglia" (la trama, i temi, i personaggi) lettura di passi scelti. "La roba". "Mastro don Gesualdo" (la trama, i temi, i personaggi) lettura di passi scelti.</li> <li>- Il Decadentismo europeo: i poeti maledetti francesi e la perdita dell'aureola ne "Lo spleen di Parigi" di Baudelaire. "L'albatro" di Baudelaire. "Il ritratto di Dorian Grey" di Oscar Wilde (aspetti del romanzo afferenti al Decadentismo europeo) lettura di un brano.</li> <li>- Giovanni Pascoli: le vicende biografiche, la poetica del fanciullino. "X Agosto" "L'assiuolo" "Temporale" "Novembre" "Il gelsomino notturno".</li> <li>- Gabriele d'Annunzio: la poetica, "La pioggia nel pineto". I romanzi: "Il piacere", "Le vergini delle rocce" e il programma politico del superuomo.</li> <li>- Le avanguardie: il futurismo e il Manifesto della Letteratura futurista.</li> <li>- Il Crepuscolarismo. Sergio Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale" Guido Gozzano: "Invernale".</li> <li>- I Vociani. Clemente Rebora: "Viatico". Camillo Sbarbaro: "Taci anima stanca di godere"</li> <li>- Italo Svevo: "La coscienza di Zeno" (la trama, i temi, i personaggi) lettura di passi scelti.</li> <li>- Luigi Pirandello: la vita e la poetica dell'Umorismo. Le novelle: "Ciulla scopre la luna" e "Il treno ha fischiato" I romanzi: "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno, centomila". Il teatro: "Il giuoco delle parti".</li> <li>- Giuseppe Ungaretti: la poetica e l'esperienza della prima guerra mondiale. Da "L'allegria": "Veglia"; "Sono una creatura"; "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Soldati".</li> <li>- Eugenio Montale: la poetica del correlativo oggettivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali.</li> <li>B. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.</li> <li>C. Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase complessa, lessico ed esercitare parallelamente, con le opportune pratiche, le capacità linguistiche orali e scritte.</li> <li>D. Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</li> <li>E. Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche ben definite.</li> </ul>



<p>Da "Ossi di seppia":          "I limoni";          "Non chiederci la parola";          "Merigiare pallido e assorto";          "Spesso il male di vivere ho incontrato";          "Cigola la carrucola del pozzo".</p> <p>Da "Le occasioni":          "Non recidere, forbice, quel volto";          "Ti libero la fronte dai ghiaccioli";          "La casa dei doganieri".</p> <p>Da "Satura"          "Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Ed è subito sera" di Salvatore Quasimodo e la poetica ermetica.</li> <li>- "Goal" di Umberto Saba.</li> <li>- La letteratura nella seconda metà del Novecento: Il dibattito aperto da Vittorini sul Menabò: letterati e industria.</li> <li>- "Il Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.</li> </ul>	
--	--

**TITOLO DELL'ARGOMENTO: Le tipologie testuali dell'Esame di Stato**

<b>Conoscenze acquisite -            Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su            sa quanto segue:</b>	<b>Competenze acquisite            Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso            in su sa fare quanto segue:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'analisi del testo: differenze tra testo in prosa e testo poetico, le figure retoriche, gli elementi peculiari del riassunto.</li> <li>- Il tema di ordine generale.</li> <li>- Il saggio breve e l'articolo di giornale: caratteristiche generali delle due tipologie testuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Redigere testi di varie tipologie.</li> <li>B. Attingere informazioni dai dizionari e da altre fonti della lingua.</li> <li>C. Raccogliere e strutturare informazioni.</li> <li>D. Produrre testi scritti di vario tipo anche con registri formali e linguaggi specifici.</li> <li>E. Produrre testi di differenti dimensioni e complessità adatti alle varie situazioni e per diversi destinatari.</li> <li>F. Utilizzare in maniera autonoma dossier di documenti.</li> <li>G. Stendere appunti in rapporto al contenuto e al contesto.</li> </ul>

**CONOSCENZE E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI ACQUISITE**

**TITOLO DELL'ARGOMENTO PLURIDISCIPLINARE TRASVERSALE AL CdC: Il curriculum vitae e la lettera di presentazione**

<b>Conoscenze acquisite -            Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su            sa quanto segue:</b>	<b>Competenze acquisite            Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso            in su sa fare quanto segue:</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteristiche del curriculum vitae in formato europeo</li> <li>2. Caratteristiche della lettera di presentazione: linguaggio, registro, contenuti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>A. Scrivere il curriculum vitae in formato europeo.</li> <li>B. Scrivere una lettera di presentazione.</li> </ol>

## PARTECIPAZIONE AGLI ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI DI AVVIO DEL COLLOQUIO

(scelte degli studenti suscettibili di modifiche)

STUDENTE	TITOLO DELL'ARGOMENTO	CONTRIBUTO DISCIPLINARE
Finotto Desi	<i>Il lavoro minorile</i>	<i>"Rosso Malpelo" di Verga</i>
Boscolo Francesca	<i>I social network</i>	<i>Identità e maschera in Pirandello</i>
Voltolina Stefano	<i>Lo sport</i>	<i>"Goal" di Saba</i>
Farinelli Silvia	<i>Il sistema tributario</i>	<i>"Il gattopardo" di Tomasi di Lampedusa</i>
<i>Bresciani Alberto</i>	<i>Il fascismo</i>	<i>Primo Levi</i>
<i>Finotti Greta</i>	<i>Il consumismo</i>	<i>Scritti corsari di Pasolini</i>

### TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Lezione dialogica

### STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria, "L'attualità della letteratura", vol. 3.1 e 3.2, Paravia.
- Utilizzo di ausili multimediali e audiovisivi;
- utilizzo di materiali fotocopiati forniti dall'insegnante.

### VERIFICHE SVOLTE

#### Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante.

#### Frequenza

- n. 4 orali nell'anno scolastico
- n. 6 scritti nell'anno scolastico / n. 7 per gli studenti con obbligo di recupero

#### Durata massima

- Ø delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- Ø delle verifiche scritte : cinque ore.

#### Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>	<u>CONSIGLI PER LA TERZA PROVA</u>
Orale	Domande relative al programma svolto di letteratura	
orale	Domande relative a testi letti e analizzati in classe	
scritto	Simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato	
scritto	Verifiche con domande aperte	
scritto	Analisi del testo	

### VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Analisi testuali con ripasso delle figure retoriche.
--

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato.

15 maggio 2018

Il Docente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Anno scolastico 2017 / 2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUL CORSO DI MATEMATICA APPLICATA**  
**NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM - ITE**

Docente: MANTOVAN ELEONORA

**PREMESSA (EVENTUALE) E PRECISAZIONI PRELIMINARI (EVENTUALI)**

Nel corso dei cinque anni non vi è stata continuità didattica per quanto riguarda Matematica Applicata. La classe è stata seguita dalla Prof.ssa Pasini Maria Luisa per il 1° ,2° 3° e 4° anno mentre solo in 5° la classe ha avuto come docente la Prof.ssa Mantovan Eleonora.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato al ripasso e all'integrazione di argomenti previsti nelle classi precedenti. La classe ha dimostrato generalmente un buon impegno ed interesse nello studio della disciplina e l'approfondimento sotto il punto di vista qualitativo si è sempre dimostrato di livello più che soddisfacente talvolta con particolari approfondimenti a quanto proposto in classe.

La programmazione è stata abbastanza regolare alle volte arricchita con particolari ricerche personali.

La partecipazione e l'interesse sono stati generalmente attivi.

**TEMPI / DURATA DEL CORSO DI MATEMATICA**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	102
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	86
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	56
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	16
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	10
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	4
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	6
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	3
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	3

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto
Educazione nei rapporti interpersonali	Buona
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi giuridici ed economici	discreta
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Buona
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Buona
Impegno nello studio	Discreto
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Buona
Progressione nel lavoro / nello studio	Discreta

Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Quasi discreta
Metodo ed autonomia operativa	Piu' che sufficiente

### COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio
Italiano generale	discreto
Italiano tecnico-specialistico	discreto
Esposizione sia scritta che orale	discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Piu' che sufficiente
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Piu' che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Piu' che sufficiente
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Piu' che sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Piu' che sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Piu' che sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	discreto

### CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

#### UNITA' DIDATTICA 1

##### Ripasso

- La retta: generalità e sua rappresentazione grafica
- La parabola : generalità e sua rappresentazione grafica
- La circonferenza : generalità e sua rappresentazione grafica;
- Le intersezioni tra curve nel piano cartesiano.
- Ripasso funzioni reali ad una variabile

#### UNITA' DIDATTICA 2

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili : lineari e non lineari ( parabola, circonferenza)
- Elementi di geometria analitica nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio
- Definizione di funzione reale di due o più variabili reali;
- Esempi di Dominio di funzioni reali di due variabili reali
- Derivate parziali di funzioni di due variabili;
- Derivate di ordine superiore
- Cenni di calcolo matriciale

#### UNITA' DIDATTICA 3

**Massimi e minimi di Funzioni reali di due variabili reali**

- Definizioni di massimo e minimo , relativi e assoluti
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- Condizioni sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi (Hessiano)
- Massimi e minimi vincolati : definizione
- Vincoli di uguaglianza generici metodo di Lagrange
- Applicazioni all'economia

**UNITA' DIDATTICA 4****Applicazioni dell'analisi a problemi di economia**

- L'economia e l'analisi matematica
- Funzioni costo, ricavo e profitto
- Massimo profitto di un'impresa, in un mercato di libera concorrenza perfetta

**UNITA' DIDATTICA 5****Ricerca operativa**

- Definizione, fasi della ricerca operativa, il modello matematico
- I vari tipi di problemi
- Scelte in condizioni di certezza, con effetti immediati:
  - ü il caso del continuo,
  - ü il caso del discreto,
  - ü il problema delle scorte.

**UNITA' DIDATTICA 6**

- Popolazione, unità statistiche, caratteri statistici
- Distribuzioni statistiche semplici
- Frequenze statistiche
- Indicatori di centralità (media, moda, mediana)
- Indicatori di dispersione (scarto medio semplice, scarto quadratico medio, varianza)
- I rapporti statistici
- Metodo dei minimi quadrati
- Funzioni interpolanti: la retta
- Relazione tra due variabili

**TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE**

- Lezione frontale
- Lezione frontale interattiva
- Esercizi svolti in classe dall'insegnante
- Esercizi svolti dagli alunni alla lavagna
- Esercizi svolti dagli alunni al posto (gruppi di lavoro)
- Sviluppo dell'approccio intuitivo con successiva discussione di approfondimento

**STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo Gambotto Manzone - Consolini Matematica con applicazioni informatiche 3 Ed. TRAMONTANA
- Fotocopie da altri testi
- RIPASSO RETTA PARABOLA CIRCONFERENZA formulario
- STUDIO FUNZIONE AD UNA VARIABILE appunti per ripasso, esercizi svolti.
- Materiale da internet
- Utilizzo del software per la didattica geogebra per la risoluzione grafica di problemi

## VERIFICHE SVOLTE

### Modalità

- orale;
- scritta: Esercizi applicativi, problemi, domande a risposta aperta, domande a scelta multipla, esercizi risolvibili con calcolo rapido

### Frequenza

- n. 5 orali nell'anno scolastico di cui due nella forma scritto /orale con successiva discussione e rielaborazione in classe (1 per periodo)
- n. 6 scritti nell'anno scolastico / + n. 1 di recupero (con rilevazione per gli studenti con obbligo di recupero)

### Durata massima

- 60 minuti per le verifiche scritte
- Per le verifiche orali circa 30 minuti

## VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

### STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

1 - Recupero curricolare durante il mese di gennaio 2018
2 - Studio domestico
3 - Approfondimento durante le ore di corsi PON

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;
- Gli interventi di recupero proposti hanno dato risultati complessivamente soddisfacenti

15 maggio 2018

Il Docente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Anno scolastico 2017 - 2018

### RELAZIONE FINALE SUL CORSO DI RELIGIONE NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM

Docente: Quaglia Diego

#### TEMPI

- Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico : 32
- Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi): 29
- Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio : 23
- Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 15 maggio e il 9 giugno : 0
- Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 15 maggio e il 9 giugno : 0
- Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane): 0

#### FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE

- Instaurare in classe rapporti improntati alla chiarezza ed alla trasparenza;
- porsi come interlocutori degli studenti;
- creare in classe un ambiente di fiducia e collaborazione, in cui lo studente abbia lo spazio per esprimere dubbi, porre domande e valorizzare scoperte in modo attivo e gratificante;
- Sviluppo delle capacità personali di riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione.

#### COMPETENZE COMPORTAMENTALI ACQUISITE

##### Indicatore comportamentale / di scolarizzazione

- Livello medio raggiunto: buono
- Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi: più che discreto
- Attenzione (durante la didattica e le verifiche): buona
- Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante: discreta
- Impegno nello studio: più che discreto
- Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe: buono
- Progressione nel lavoro / nello studio: discreto
- Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione: più che discreto
- Metodo ed autonomia operativa: discreto

#### COMPETENZE ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO

##### Indicatore di competenza e capacità metodologica

- Livello medio raggiunto: discreto
- Italiano generale : discreto
  - Italiano tecnico-specialistico : più che sufficiente



- Esposizione sia scritta che orale: discreta
- Tecniche per la conoscenza e la comprensione: più che sufficiente
- Applicazione o esemplificazione di tipo semplice: Più che discreto
- Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.): discreto
- Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari: più che sufficiente
- Capacità di criticare fondatamente e motivatamente: più che sufficiente
- Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori): discreto
- Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi: più che sufficiente
- Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento: discreto

## CONOSCENZE DI RELIGIONE ACQUISITE

### UNITA' DIDATTICA 1:

- 1 La religiosità in D'Annunzio:
- 2 - Saggio di Piero Bargellini "Cristo, il bellissimo nemico"
- 3 - "Laus Vitae"
- 4 - Ode "Per i marinai morti in Cina"
- 5 - "Contemplazione della morte"

### UNITA' DIDATTICA 2:

- 1 - Analisi di alcune tematiche di morale cristiana:
- 2 - La pena di morte (con visione dei films "Dead man walking" e "The life of David Gale")
- 3 - L'eutanasia
- 4 - La clonazione (con visione del film "The island").
- 5 - Fede e pratica religiosa

## TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione / spiegazione frontale  
 Lezione / spiegazione interattiva  
 Scoperta guidata

## STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Appunti presi durante la spiegazione del docente  
 Materiale audiovisivo (films)

## VERIFICHE SVOLTE

### Modalità

- Orale (colloquio interattivo con quesiti a risposta aperta);
- Scritta (valida per l'orale) con domande aperte.

### Frequenza

- n. 2 orali nell'anno scolastico

- n. 2 scritti nell'anno scolastico

## VALUTAZIONE

V. parte generale del Documento Finale del CdC

Porto Viro, 15 maggio 2018

Il Docente

---

I Rappresentanti di Classe

---

---

Anno scolastico 2017/2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUL CORSO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**  
**NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> - A.F.M. di PORTO VIRO**

Docente: Giuseppe Ventura

**PREMESSA**

La presente Relazione Finale si riferisce prevalentemente alle attività educativo - didattiche del curriculum obbligatorio, richiamando comunque alcuni progetti extracurricolari (attività di gruppo sportivo, sia nella fase di istituto che in quella organizzata dal MIUR a livello territoriale), evidentemente e necessariamente correlati alle due ore settimanali.

**TEMPI CURRICOLARI**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	66
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	58
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	38
Totale ore verifiche da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	6
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico	2

**FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE E FORMATIVE REALIZZATE**

- Ø Completamento dell'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze motorie e sportive
- Ø Praticare attività finalizzate e valutarne i risultati
- Ø Completamento del percorso relativo allo sviluppo corporeo e motorio sapendo utilizzare al meglio le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari personali. Concetto di prevenzione
- Ø Completamento e approfondimento teorico/pratico delle conoscenze relative alle attività motorie e sportive favorendo lo sviluppo delle personali attitudini
- Ø Raggiungimento di una accettabile capacità critica nei confronti dell'attività motoria e più in generale dello sport, sviluppando un equilibrato concetto di salute

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Interesse (curiosità e motivazione) verso la pratica motoria	sufficiente / per qualche alunno buono
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Mediamente più che sufficiente
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Più che Sufficiente
Impegno nello studio	Sufficiente / un poco legato alla verifica
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Più che Sufficiente
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Per alcuni discreti; per la gran parte sufficienti ; per pochi solo se guidate ed incanalate
Metodo ed autonomia operativa	Generalmente discreto

**COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO**

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	discreto
Italiano tecnico-specialistico	Più che sufficiente
Esposizione sia scritta che orale	Più che sufficiente
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	sufficienti

Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Più che sufficiente
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Più sufficiente /per alcuni necessita di essere guidata
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	sufficiente / con la guida del docente tra i vari argomenti disciplinari
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	sufficiente
Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Sufficiente/ per alcuni solo se guidata dal docente
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Sufficiente / anche se molto semplice la progettazione, in proposte collettive relative ad una parte specifica della lezione ( vedi riscaldamento finalizzato a... ) gli studenti hanno compreso e sanno utilizzare un metodo di lavoro semplice in attività di base

### COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

#### MODULO / UNITA' DIDATTICA 1: SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE PERSONALI CAPACITA' MOTORIE E NEUROMUSCOLARI

##### **Modalità di miglioramento delle qualità fisiche condizionali.**

1. Riscaldamento specifico dei vari distretti articolari e muscolari
2. Capacità di resistenza attraverso carichi crescenti : attività in regime aerobico, anaerobico, intervall-training.
3. Strutturazione di una tabella di rilevamento dei dati personali, relativi al lavoro sulla resistenza e al rapporto con la frequenza cardiaca.
4. Attività con variazioni di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate: cambi di direzione, di senso, andature preatletiche, esercitazioni di velocizzazione e sviluppo della velocità di reazione.
5. Controllo della respirazione in situazioni di lavoro specifiche.
6. Attività di mobilità articolare e di stretching muscolare.
7. Controllo tonico e tonificazione generale a carico naturale , di opposizione, con carichi aggiuntivi, con elastici, con piccoli sovraccarichi, manubri.
8. Ricerca di equilibrio in situazioni statiche e dinamiche più o meno complesse.
9. Attività strutturata in circuito ( tonificazione \_ mobilità articolare \_ coordinazione dinamica ).

<b>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	Cronometro - Cardiosfrequenzimetro - Tabella grafica Stuoie - Materassi - Elastici - Elastici con maniglie - Manubri Kg 1 e 2 - Bilancieri - Dischi - Panca - scalette - Funicelle - Palle mediche (kg.1.. / 4) - Ostacolini "Over"
---	--

#### MODULO / UNITA' DIDATTICA 2: ACQUISIZIONI TEORICHE RELATIVE ALL'ATTIVITA' MOTORIA E SVILUPPO DI UN PIU' EQUILIBRATO CONCETTO DI SALUTE DINAMICA

##### *Conoscenze teoriche relative alle varie attività sportive*

1. Aspetti generali delle specifiche metodologie di allenamento: obiettivi, contenuti, metodi e mezzi
2. Conoscenze dei regolamenti specifici
3. Organizzazione e gestione di attività a carattere individuale o collettiva, funzioni di arbitraggio e di segnapunti

##### **Nozioni di fisiologia del corpo umano**

1. Il sistema cardio-respiratorio: controllo della frequenza cardiaca sotto sforzo e nel recupero, riportando i dati in tabella; rapporto tra frequenza cardiaca e consumo di ossigeno; rapporto tra frequenza cardiaca e attività svolta; la ricarica dell' A.T.P. attraverso i meccanismi aerobico, anaerobico lattacido, anaerobico lattacido e i loro tempi di intervento; il principio della supercompensazione.
2. Il sistema muscolo-scheletrico: struttura; funzionamento; recupero energetico; nozioni di primo soccorso.
3. Norme di comportamento per la prevenzione di infortuni con particolare attenzione alla fase di riscaldamento.
4. Problemi al fianco destro e sinistro ( fegato e milza ).
5. Abitudini motorie positive come costume di vita quotidiana.

<b>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	TESTO in dotazione: Praticamente sport Autori: Del Nista Parker, Tasselli. Casa ed. D'Anna Strutturazione di tabelle di lavoro Predisposizione di mappe concettuali e organizzazione attività da gestire nelle proposte operative da rivolgere ai compagni ( lezione guidata )
---	---

<b>MODULO/ UNITA' DIDATTICA 3: SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITA' MOTORIE A CARATTERE POLISPORTIVO</b>
--

Sviluppo di capacità personali in specifiche situazioni di lavoro e consapevolezza della loro trasferibilità

1. Affinare il rapporto con i referenti senso-percettivi;spaziali (ambiente di lavoro, campo di gioco);funzionali (compagni di lavoro, attrezzature specifiche con particolare attenzione ai differenti palloni)
2. Sviluppo dei concetti geometrico-spaziali ed insiemistici .
3. Approfondimento del concetto di interferenza e di collaborazione.

### **Attività sportive sperimentate ( percorso pluriennale )**

1. **Basket:** tirare,passare, palleggiare,eseguire la fase offensiva e quella difensiva collaborando con i compagni.
2. **Pallamano:** tirare,passare,palleggiare,collaborare con i compagni di squadra attaccando e difendendo; il portiere.
3. **Pallavolo:** servizio,palleggio, bagher , muro,attacco con varie modalità, fondamentali di squadra (difesa a rete e nelle varie zone del campo), competenze specifiche nei vari ruoli.
4. **Calcetto:** controllo della palla,passaggio,palleggio,tiro, il portiere,saper collaborare in attacco e in difesa.
5. **Baseball:** caratteristiche di un inning,lanciatore,battitore,ricevitore, saper eseguire la fase offensiva e quella difensiva.
6. **Hockey:** la conduzione disco, il passaggio, il tiro.
7. **Atletica leggera:** corsa mezzofondo,corsa veloce,staffetta,ostacoli, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco (attività svolta in palestra e condizionata dalle strutture a disposizione).
8. **Attività di Gruppo Sportivo:** alcuni alunni -a rotazione- hanno preso parte alle attività organizzate dall'istituto sia in orario scolastico che extrascolastico, partecipando ai campionati studenteschi nella fase territoriale e ad altre interne all'istituto denominate "tornei tra le classi" organizzata in sette discipline a carattere collettivo.

<b>MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	Strutture e attrezzature in dotazione all'Istituto Palloni specifici delle varie discipline Racchette - Volano - tamburello - Nastro - Mazze -guantoni- Palline baseball - Mazze hockey Ostacoli -ostacolini - Over-pesi - dischi -Testimoni- cronometro - Cordella metrica
---	---

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**

### **CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE**

Livello medio della classe più che sufficiente (certamente inferiore alle potenzialità personali di alcuni alunni, spesso condizionate da un atteggiamento di parziale disponibilità verso la pratica motoria condivisa e conseguenti problematiche correlate).

Gli alunni riescono a:

- Svolgere alcune attività con limitata guida dell'insegnante.
- Controllare abbastanza autonomamente le attività svolte ( tranne alcuni alunni).
- Individuare il tipo di lavoro da svolgere ed organizzarlo in modo finalizzato, giustificando alcune scelte operate, con opportune conoscenze ( ad eccezione di un piccolo gruppo)
- Conoscere gli elementi base delle strutture portanti gli argomenti e delle attività motorie sperimentate.
- Applicare le conoscenze e le competenze in modo abbastanza semplice.
- Adattare alcune abilità personali alle diverse esperienze.

## TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione / spiegazione frontale
Scoperta guidata e di discussione con apporto di esperienze personali
<b>Attività pratica</b>
1) <b>Metodo globale:</b> esecuzione di un gesto tecnico e motorio utilizzando abilità precedentemente acquisite <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ per familiarizzare con l'attività</li> <li>▫ per verificare il livello raggiunto dopo aver sperimentato situazioni e contenuti nuovi, passando anche attraverso il metodo analitico</li> </ul>
2) <b>Metodo analitico:</b> ripetendo un gesto tecnico e ponendo l'attenzione su di un particolare <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ seriale: ripetizione di un gesto per una serie stabilita.</li> <li>▫ <i>random</i>: ripetizioni di un gesto in condizioni diverse, già sperimentate seguendo un ordine libero</li> </ul>
Operativamente nei due metodi è stato utilizzato il <i>problem solving</i>

## VERIFICHE SVOLTE

### Modalità

Prove pratiche: individuali ,di gruppo, test, circuiti, organizzazione di attività, funzioni di arbitraggio, gestione di parti di lezione finalizzate ad obiettivi specifici.

Prove scritte: per verificare le conoscenze teoriche con domanda a risposta aperta, vero/falso, predisposizione di una attività finalizzata sia a carattere individuale che collettiva.

Orali: con colloqui e discussione, attraverso l'osservazione e conseguente autovalutazione ed eterovalutazione (i contenuti non sono stati utilizzati per la valutazione, ma si è verificata la capacità di cogliere alcuni aspetti particolari di un gesto tecnico abbastanza complesso). Proporre ai compagni di classe esercitazioni mirate ad uno scopo ( es: riscaldamento finalizzato di un distretto corporeo \_ tecnica specifica di uno sport sia a carattere individuale che collettivo).

### Frequenza

- Prove pratiche: individuali, di gruppo, circuiti, test motori, organizzazione attività, funzioni di arbitraggio ( 2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)

- Prove scritte-orali: (1 nel trimestre, 2 nel pentamestre)

- Prova " mista " scritta\orale\pratica ( predisposizione e gestione di una lezione ): 1 nel pentamestre

### Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>	<u>CONSIGLI PER LA TERZA PROVA</u>
pratica	Individuale, di gruppo, test, circuito, organizzazione e gestione di attività, funzioni di arbitraggio.	
orale	Esposizione delle conoscenze teoriche /pratiche	
scritto	Quesiti a risposta aperta	Consigliata
scritto	Quesiti a risposta vero/falso	Consigliata

### VALUTAZIONE

In sintonia con i criteri stabiliti in consiglio di classe, la valutazione formativa è stata effettuata al termine di ogni U.D. o MODULO, per verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati

(i descrittori sono specifici delle attività, oppure all'interno delle singole lezioni, con forme e modi diversificati, allo scopo di regolare il percorso educativo intrapreso).

Nella valutazione sommativa sono confluiti, oltre il grado di adattabilità socio- motoria, l'evoluzione della qualità esecutiva, l'impegno e la dedizione, la costruttività degli interventi, la disponibilità verso i compagni, il rispetto dell'ambiente di lavoro, delle regole specifiche e tutte quelle capacità motorie-sociali difficilmente misurabili.

## STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI

Autorecupero extrascolastico da parte degli studenti con verifica scritta di 2 ore sull'intero programma da recuperare

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia organizzative degli interventi di recupero

- non sono stati organizzati interventi di recupero né curricolari né extracurricolari perché la non sufficienza dipendeva dal limitato studio domestico.

15 maggio 2018

Il Docente  
prof. Ventura Giuseppe

---

I Rappresentanti di Classe

---

---

Anno scolastico 2017 / 2018

**RELAZIONE FINALE**  
**SUL CORSO DI STORIA**  
**NELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AFM - ITE**

Docente: ELISA ROSSI

**TEMPI / DURATA DEL CORSO DI STORIA**

Totale ore disponibili dall'inizio al termine dell'anno scolastico	65
Totale ore svolte alla data del 15 maggio (didattica frontale + verifiche + recuperi)	57
Totale ore didattica frontale svolta con gli studenti alla data del 15 maggio	38
Totale ore verifiche orali svolte alla data del 15 maggio	14
Totale ore verifiche scritte svolte alla data del 15 maggio	4
Totale ore verifiche di recupero svolte nell'anno scolastico (sia curricolari che extracurricolari/pomeridiane)	
Totale ore didattica frontale da svolgere con gli studenti tra il 16 maggio e il 9 giugno	6
Totale ore verifiche orali da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	0
Totale ore verifiche scritte da svolgere tra il 16 maggio e il 9 giugno	0

**COMPETENZE E CAPACITA' COMPORTAMENTALI ACQUISITE**

Indicatore comportamentale / di scolarizzazione	Livello medio raggiunto esclusi gli studenti non sufficienti
Educazione nei rapporti interpersonali	Discreto
Interesse (curiosità e motivazione) verso gli studi storici	Discreto
Attenzione (durante la didattica e le verifiche)	Discreto
Partecipazione (all'attività didattica e alle verifiche) e collaborazione con l'insegnante	Discreto
Impegno nello studio	Discreto
Comunicazione e dialogo docente-studente e docente-classe	Discreto
Progressione nel lavoro / nello studio	Discreto
Riflessione, rielaborazione, ragionamento e assimilazione	Discreto
Metodo ed autonomia operativa	Discreto

**COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE NEL METODO DI STUDIO**

Indicatore di competenza e capacità metodologica	Livello medio esclusi gli studenti non sufficienti
Italiano generale	Discreto
Italiano tecnico-specialistico	Discreto
Esposizione sia scritta che orale	Discreto
Tecniche per la conoscenza e la comprensione	Discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo semplice	Discreto
Analisi (scomposizione di concetti, testi, discorsi, ecc.)	Discreto
Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari	Più che sufficiente
Capacità di criticare fondatamente e motivatamente	Discreto



Autovalutazione (prevenzione ed autocorrezione degli errori)	Discreto
Applicazione o esemplificazione di tipo complesso / Progettazione / Risoluzione di problemi complessi	Più che sufficiente
Applicazione delle tecnologie informatiche e multimediali all'insegnamento/apprendimento delle discipline giuridiche ed economiche	

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI**

**CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE**

<b>TITOLO DELL'ARGOMENTO: Lineamenti di storia dal 1861 al 1950</b>	
<b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b>	<b>Competenze acquisite Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Impero germanico e la politica di Bismarck;</li> <li>- La Francia di Napoleone III;</li> <li>- La borghesia europea nella seconda metà dell'Ottocento;</li> <li>- La società di massa;</li> <li>- La Belle Epoque: il primato dell'Europa;</li> <li>- Le Suffragette in Inghilterra;</li> <li>- Il colonialismo;</li> <li>- La Grande Guerra;</li> <li>- Una rivoluzione socialista: nasce l'Unione Sovietica;</li> <li>- I problemi del dopoguerra: la nuova Europa;</li> <li>- Gli Stati Uniti negli anni ruggenti e la crisi del 1929;</li> <li>- L'avvento del fascismo in Italia;</li> <li>- La Germania nazista;</li> <li>- La seconda guerra mondiale;</li> <li>- L'Italia nella seconda guerra mondiale;</li> <li>- La Shoah: la distruzione degli ebrei d'Europa;</li> <li>- La guerra fredda e lo scontro fra superpotenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare una terminologia specifica;</li> <li>- collocare nel tempo e nello spazio fatti e personaggi storici</li> <li>- esporre in modo sufficientemente corretto e chiaro gli argomenti</li> <li>- individuare il fatto, le cause e le conseguenze</li> <li>- sintetizzare gli argomenti con schemi e mappe</li> <li>- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</li> <li>- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo in riferimento agli argomenti studiati</li> <li>- Comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali</li> <li>- Intuire linee di sviluppo e connessioni logiche, percependo l'estrema varietà degli elementi che determinano la conoscenza storica</li> <li>- Utilizzare le fonti storiche</li> <li>- Acquisire il senso della dimensione storica degli eventi e del loro concatenarsi</li> <li>- Essere consapevoli del complesso di fattori che intervengono nei processi di stabilizzazione e di modificazione della realtà storica</li> <li>- Saper operare sintesi dei fatti storici esaminati</li> </ul>

### CONOSCENZE E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI ACQUISITE

<b>TITOLO DELL'ARGOMENTO PLURIDISCIPLINARE TRASVERSALE AL CdC: L'Italia da monarchia a Repubblica (organizzazione dello Stato)</b>	
<b>Conoscenze acquisite - Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa quanto segue:</b>	<b>Competenze acquisite Lo studente con valutazioni da sufficiente (6/10) compreso in su sa fare quanto segue:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi dell'Italia dopo l'unità;</li> <li>- Destra e Sinistra storiche;</li> <li>- L'Italia dei governi Depretis, Crispi e Giolitti;</li> <li>- L'Italia dopo la seconda guerra mondiale: da monarchia a Repubblica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre in modo sufficientemente corretto e chiaro gli argomenti</li> <li>- sintetizzare gli argomenti con schemi e mappe</li> <li>- comunicare con il lessico delle scienze storiche e sociali</li> </ul>

## PARTECIPAZIONE AGLI ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI DI AVVIO DEL COLLOQUIO

(scelte degli studenti suscettibili di modifiche)

STUDENTE	TITOLO DELL'ARGOMENTO	CONTRIBUTO DISCIPLINARE
Finotto Desi	<i>Il lavoro minorile</i>	<i>Giolitti</i>
Farinelli Silvia	<i>Il sistema tributario</i>	<i>L'Italia postunitaria</i>
Voltolina Stefano	<i>Lo sport</i>	<i>Le Olimpiadi</i>
<i>Bresciani Alberto</i>	<i>Il fascismo</i>	<i>Il fascismo</i>
<i>Soro Simone</i>	<i>La comunicazione</i>	<i>I totalitarismi</i>
<i>Mischiatti Samantha</i>	<i>YBT</i>	<i>La crisi americana del 1929</i>
<i>Marangon Marco</i>	<i>YBT</i>	<i>La storia della pubblicità</i>
<i>Milani Paolo</i>	<i>Le strategie di marketing</i>	<i>Gli Stati Uniti negli anni "ruggenti"</i>

### TECNICHE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Lezione dialogica
Letture di fonti storiche
Visione filmati e documentari

### STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo: M.Palazzo-M.Bergese-A.Rossi, Storia Magazine, volume 3 tomo a e tomo b, Editrice La Scuola.*
- Filmati
- Presentazioni in powerpoint

### VERIFICHE SVOLTE

#### Modalità

- orale;
- scritta: le prove scritte hanno verificato anche il grado di autonomia operativa degli allievi in assenza di interazione con l'insegnante e il grado di accuratezza, coerenza, coesione, appropriatezza, scorrevolezza ed autonomia degli studenti nella produzione/riflessione in italiano sia generale che tecnico in assenza di interazione con l'insegnante.

#### Frequenza

- n. 2 orali nell'anno scolastico / n. \_\_\_\_\_ per gli studenti con obbligo di recupero
- n. 3 scritti nell'anno scolastico / n. \_\_\_\_\_ per gli studenti con obbligo di recupero

#### Durata massima

- Ø delle verifiche orali personalizzate: 20 minuti; una o due ore in caso di recupero
- Ø delle verifiche scritte : un'ora.

#### Tipologie utilizzate

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>TIPOLOGIA DI VERIFICA</u>	<u>CONSIGLI PER LA TERZA PROVA</u>
Orale	Domande sul programma svolto	
scritto	Domande aperte sul programma svolto	
scritto	Domande di comprensione relative ad un documento storico	

### VALUTAZIONE

V. Parte Generale del Documento Finale del CdC

**STRATEGIE DI RECUPERO ATTIVATE E OSSERVAZIONI**

1 - Recupero in itinere.
--------------------------

Osservazioni sull'efficienza e l'efficacia degli interventi di recupero

- l'obiettivo prioritario è stato che ciascuno potesse presentarsi alla Commissione d'Esame con tutto il programma appreso e verificato e valutato;

15 maggio 2018

Il Docente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I Rappresentanti di Classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **5 - DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - FIRME DEI DOCENTI**

Letto il presente Documento Finale, il Consiglio di Classe approva all'unanimità e i Docenti sottoscrivono.

Docente	Materia / Incarico	Firma
Guido Smanio	Diritto - Economia Politica - Finanza Pubblica	
Arianna Cantelli	Inglese	
Elisa Rossi	Italiano - Storia	
Sandro Secchiero	Economia Aziendale	
Eleonora Mantovan	Matematica Applicata	
Diego Quaglia	Religione	
Maria Gabriella De Vita	Francese	
Giuseppe Ventura	Scienze Motorie e Sportive	

Adria, 15 maggio 2018

La Dirigente Scolastica Prof.ssa C. Gazzieri

\_\_\_\_\_

## 6 - ALLEGATI AL DOCUMENTO FINALE DEL CdC

Allegato n.	Oggetto
01	Relazione finale sull'Alternanza scuola-lavoro del terzo anno di corso
02	Relazione finale sull'alternanza scuola-lavoro nel quarto anno di corso
03	Relazione finale sull'alternanza scuola-lavoro in azienda formativa simulata LIUC BG del quinto anno di corso
04	Relazione finale sull'alternanza scuola-lavoro in azienda formativa simulata YBT del quinto anno di corso
05	Testo della Prima Prova Scritta (Italiano) simulata il 1-2-2018
06	Testo della Prima Prova Scritta (Italiano) simulata il 28-3-2018
07	Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova Scritta - Italiano di tipologia A
08	Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova Scritta - Italiano di tipologia B - C - D
09	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018 - Parte pratica
09 bis	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018 - Parte teorica
09 ter	Soluzione della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 3-2-2018
10	Testo della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 17-4-2018 - Parte pratica
10 bis	Soluzione della Seconda Prova Scritta (Economia Aziendale) simulata il 17-4-2018
11	Seconda Prova Scritta simulata - Economia Aziendale 15-5-2018 - Testo della prova e Soluzione della prova
12	Griglia di correzione e valutazione della Seconda Prova Scritta
13	Terza Prova scritta simulata del 5-2-2018 - Frontespizio
13 bis	Terza Prova scritta simulata del 5-2-2018 - testo della prova
14	Griglia di correzione e valutazione della Terza Prova Scritta del 5-2-2018
15	Terza Prova scritta simulata del 28-4-2018 - Frontespizio
15 bis	Terza Prova scritta simulata del 28-4-2018 - testo della prova
16	Griglia di correzione e valutazione della Terza Prova Scritta del 28-4-2018
17	Elenco degli argomenti pluridisciplinari scelti dagli studenti per l'avvio del Colloquio d'Esame al 15 maggio 2018
18	Griglia di valutazione del Colloquio d'Esame